

SCHEDA PROGETTO

Quartieri Solidali 2012

L'obiettivo del progetto è la creazione di un servizio di vigilanza attiva sul territorio di comuni aderenti, rivolto ad anziani fragili attraverso la realizzazione di 33 postazioni di "portierato sociale" (identificate nelle sedi di servizio), gestiti da 33 referenti di territorio in collaborazione con i giovani del servizio civile.

Ogni postazione svolgerà un'attenta e sistematica azione di identificazione e monitoraggio dei bisogni, della criticità e di sorveglianza delle situazioni a rischio degli anziani coinvolti nel progetto.

Per comprendere con maggiore chiarezza il contesto di riferimento nel quale si sviluppa il progetto e la realtà delle singole sedi di servizio presentiamo qui di seguito una breve descrizione dei servizi che i Comuni sedi di servizio offrono alla popolazione anziana, con particolare attenzione a quelli che a titolo diverso vengono coinvolti nel progetto.

1. COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO – Sede 35977

La popolazione anziana residente nel comune di Albano S. Alessandro è costituita da circa 1106 anziani ai quali propone molteplici servizi volti a creare benessere, sollievo e sostegno. Sul territorio sono presenti i seguenti servizi:

1) MANTENERE I RAPPORTI CON GLI ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Nel territorio comunale è presente la struttura Casa Famiglia che fa parte del sistema dei servizi domiciliari del comune ed accoglie n.10 anziani/e fragili (57/89anni), totalmente o parzialmente autosufficienti che necessitano di assistenza e custodia.

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.30.

L'obiettivo della struttura è il mantenimento del soggetto nel proprio ambiente di vita, inteso in senso stretto come il proprio domicilio ed in senso più esteso riferito alla comunità territoriale.

La scelta di voler garantire agli anziani la permanenza nel proprio contesto di vita si manifesta in modo chiaro nei due servizi collegati a Casa Famiglia: il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di consegna pasti a domicilio; questi servizi sono gestiti da personale qualificato ASA/OSS con un rapporto 1/5 utenti.

I servizi offerti forniscono sostegno e affiancamento agli ospiti e si esplicitano in attività di custodia della persona, aiuto nell'igiene personale giornaliera e settimanale, supporto alla conservazione e al potenziamento delle abilità residue (laboratori artistico-espressivi, attività domestiche), monitoraggio delle condizioni di salute, monitoraggio della corretta assunzione dei farmaci, e interventi aiuto all'integrazione nella comunità.

Ogni giorno sono presenti presso la struttura volontari che collaborano con gli operatori nello svolgimento delle varie attività e dei laboratori, nell'accompagnamento degli anziani accolti (uno al mattino ed uno al pomeriggio).

Importante è la relazione con le famiglie ed il sostegno in quelle situazioni in cui l'anziano non ha figli o parenti prossimi che garantiscono la continuità della cura nell'ambiente domestico.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il comune di Albano S. Alessandro ha come obiettivo strategico il sostegno alla domiciliarità dei soggetti fragili e lo sviluppo di politiche sociali mirate a creare reti di solidarietà sociale verso i soggetti più fragili.

Fanno parte del sistema di sostegno alla domiciliarità i servizi: casa famiglia, servizio di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ambulatorio infermieristico, prelievi a domicilio, trasporto sociale, banco alimentare.

La metodologia adottata prevede una forte integrazione tra servizi e il territorio nella sue espressioni associative. Il suddetto sistema di servizi si colloca all'interno del servizio sociale professionale comunale che inserisce il sostegno alla domiciliarità in un contesto più ampio che, partendo dall'intervento rivolto al singolo individuo, si rivolge al complesso della comunità.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Il progetto si inserisce nel comune di Arluno e si rivolge alla popolazione anziana residente nel territorio comunale, composta da circa 2043 anziani ai quali rivolge i seguenti servizi:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio di assistenza domiciliare prevede l'erogazione di prestazioni quali il bagno, l'igiene alla persona.

I beneficiari sono 13 anziani ultrasessantacinquenni residenti in Arluno.

Il servizio è coordinato dall'Assistente Sociale comunale e gestito da 3 ASA di una cooperativa esterna che eroga il servizio. Non esistono servizi analoghi in Arluno.

L'assistente sociale individua alcune situazioni particolari in cui si rende necessaria l'attuazione di un progetto individualizzato per accogliere particolari esigenze della persona anziana, per prevenire casi di isolamento e solitudine e per promuovere il coinvolgimento della stessa nella vita comunitaria attraverso l'accompagnamento verso luoghi o attività di suo interesse.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il servizio si rivolge a 22 anziani che ricevono la consegna del pasto caldo presso la propria abitazione.

L'attività svolta a domicilio consente di effettuare il monitoraggio dei casi e di attuare percorsi di aiuto in risposta ai bisogni rilevati.

Il servizio è coordinato dall'Assistente Sociale comunale e gestito da 3 ASA di una cooperativa esterna che eroga il servizio. Non esistono servizi analoghi in Arluno.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio.

3. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – sede 35999

Il progetto si rivolge alla popolazione anziana residente nel comune di Bagnolo San Vito e intende offrire loro servizi volti al miglioramento della qualità della vita intesa non tanto come assenza di malattia, ma come promozione del benessere psicologico e sociale.

Gli interventi proposti per le circa 1238 persone anziane residenti nel territorio comunale sono pertanto finalizzati al mantenimento dell'anziano nel contesto sociale e nel suo abituale ambiente di vita, contrastando i processi di abbandono, isolamento e favorendo il mantenimento dell'integrazione sociale.

Si propongono i seguenti servizi rivolti alla popolazione anziana:

1) ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio viene offerto a favore delle persone che si trovano in stato di bisogno e che non sono in grado di recarsi autonomamente presso i servizi pubblici e sanitari (ambulatori medici, cliniche, ospedali, ecc).

Il servizio è munito di sollevatore per favorire gli spostamenti anche agli anziani disabili.

L'attività è rivolta a 20 anziani soli e in situazione di fragilità.

Il servizio è coordinato dall'Assistente Sociale comunale e gestito da 2 ASA. Non esistono servizi analoghi sul territorio comunale di Bagnolo San Vito.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani accompagnati.

2) VISITE DOMICILIARI

Il servizio propone un intervento di aiuto a domicilio, svolto da personale qualificato, che comprende prestazioni di igiene della casa, aiuto nell'igiene personale, disbrigo di pratiche e piccole commissioni, preparazione e somministrazione dei pasti, sostegno alla persona, e si rivolge agli anziani, agli invalidi e a tutti i soggetti in situazione di limitata autonomia.

L'attività è rivolta a 10 anziani soli e in situazione di fragilità.

Il servizio è coordinato dall'Assistente Sociale comunale e gestito da 2 ASA. Non esistono servizi analoghi sul territorio comunale di Bagnolo San Vito.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

3) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il servizio prevede l'ascolto e il controllo delle situazioni a rischio tramite il servizio di Telesoccorso. Accedono al servizio 3 anziani.

I servizi sono coordinati dall'Assistente Sociale comunale e gestiti da 2 ASA. Non esistono servizi analoghi sul territorio comunale di Bagnolo San Vito.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

4. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Il Comune di Bovezzo ha una popolazione anziana composta da circa 1315 ultra 65enni (maschi 835 e femmine 1208) pari al 18% della popolazione totale, alla quale destina servizi volti a fornire sollievo e sostegno agli anziani ed in particolare a coloro che sono soli e che vivono in situazione di compromissione fisica tale da non poter svolgere autonomamente alcune attività quotidiane.

I servizi rivolti alla popolazione anziana sono i seguenti:

1) ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio viene svolto a chiamata da parte di tutte le persone che si trovano in stato di bisogno e che necessitano di essere accompagnate presso i servizi pubblici e sanitari (ambulatori medici, cliniche, ospedali, laboratori analisi, ecc).

Il numero utenti è variabile e mediamente di circa 30 persone anziane accompagnate al mese.

2) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il comune prevede il servizio di ascolto e monitoraggio dei casi accompagnato dalla consegna dei pacchi alimentari a favore di 20 anziani soli che vivono in situazione di compromissione fisica tale da non poter svolgere autonomamente alcune attività quotidiane.

L'attività al domicilio prevede anche il controllo delle situazioni a rischio e la segnalazione all'assistente sociale per l'attivazione dei percorsi di sollievo e di supporto.

Le attività sono gestite dall'Ufficio Servizi Sociali al cui interno opera 1 assistente sociale e 2 impiegati amministrativi.

Il volontario coordinato dagli operatori svolgerà la propria attività muovendosi sul territorio al fine di svolgere i propri compiti a favore della popolazione anziana, si occuperà pertanto dell'accompagnamento presso i servizi sanitari per sottoporsi a visite, fornirà aiuto nelle piccole commissioni, si occuperà della consegna dei pacchi alimentari agli anziani in grave difficoltà economica, provvederà alla verifica periodica delle situazioni a rischio e della relativa segnalazione delle stesse all'assistente sociale.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

Il progetto si sviluppa nel comune di Busto Garolfo, cittadina in provincia di Milano con una popolazione anziana composta da circa 2.473 persone ultrasessantacinquenni.

Con questo progetto i giovani del Servizio Civile potranno supportare pienamente il progetto di custodi sociali ed entrare in contatto con la popolazione anziana fragile residente negli 8 stabili Comunali e nei 2 stabili Aler, che raccolgono un totale di 158 alloggi di cui oltre il 60% è abitato da persone anziane.

I servizi che verranno proposti nel progetto sono i seguenti:

1) VISITE DOMICILIARI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è un servizio assistenziale, rivolto a 15 persone in situazioni di fragilità, siano esse anziane o disabili, presenti nel Comune di Busto Garolfo.

Il servizio si svolge durante tutto l'arco dell'anno escluse le festività nella fascia oraria 7.30 - 11.30 e attraverso voucher dalle 8.00 alle 20.00 con la collaborazione di n. 4 Ausiliarie Socio Assistenziali, 1 Coordinatrice, 1 responsabile Area, 1 Istruttore amministrativo e 1 Assistente Sociale.

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- favorire il mantenimento e il recupero delle autonomie di base al fine di consentire il permanere della persona nella propria abitazione e nel proprio nucleo familiare;
- diminuire il ricorso a ricoveri in strutture sanitarie e/o assistenziali;
- offrire tutela, cura, assistenza alla persona in situazione di fragilità;
- garantire il rispetto della individualità e dignità di ogni utente.

Il servizio propone interventi di supporto e sostegno a domicilio erogando le seguenti prestazioni:

- attività di cura della persona: igiene personale, bagno assistito, vestizione, mobilitazione della persona allettata, alzata dal letto, corretta deambulazione, movimento di arti invalidi, assunzione dei pasti, attività per la tutela igienico sanitaria, corretto utilizzo di ausili protesici;
- aiuto domestico: cura delle condizioni igieniche dell'abitazione, riordino della stanza da letto, cambio e lavaggio della biancheria, preparazione dei pasti, aiuto nella gestione e organizzazione della casa;
- commissioni varie: aiuto per spese e piccole commissioni;

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) SEGNALAZIONE E CONTROLLO SITUAZIONI A RISCHIO

Si tratta di un'attività di segretariato sociale svolta dall'assistente sociale a favore di tutti coloro che vivono in condizioni di fragilità o di possibile rischio. In questi casi dopo aver raccolto il bisogno si forniscono le informazioni utili riguardo le risorse del territorio, i servizi esistenti con le relative modalità d'accesso, informazioni su diritti e pratiche di vario tipo ad es. invalidità civile, esenzioni, ecc.

L'analisi dei casi prevede la segnalazione delle situazioni a rischio, la presa in carico, la definizione degli interventi ed il successivo lavoro di monitoraggio delle situazioni rilevate.

In molti casi per contenere le situazioni di rischio rilevate possono essere proposte attività di socializzazione e di rafforzamento delle relazioni familiari, amicali e sociali.

L'attività è gestita da 1 Coordinatrice, 1 responsabile Area, 1 Istruttore amministrativo e 1 Assistente Sociale.

Il volontario potrà affiancarsi al personale contribuendo alle attività di monitoraggio e alla realizzazione del servizio.

3) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Vengono garantite alcune iniziative di supporto agli anziani, si tratta di interventi estemporanei di aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, acquisto di medicinali, consegna pasti a domicilio.

Il servizio prevede la fornitura del pasto caldo di mezzogiorno, durante la settimana, dal lunedì al venerdì a 15 persone in situazione di fragilità, anziane o disabili, presenti nel Comune di Busto Garolfo.

L'obiettivo del servizio è quello di consentire il permanere della persona fragile nel proprio ambiente di vita e nel proprio nucleo familiare, sgravandola da un'incombenza – quella della preparazione del pasto – che può risultare gravosa.

L'attività è gestita da 1 Coordinatrice, 1 responsabile Area, 1 Istruttore amministrativo, 1 Assistente Sociale, insieme alla collaborazione di alcuni volontari.

Il volontario del Servizio Civile potrà entrare in contatto con la popolazione anziana fragile per ascoltarla, conoscerla e saper rispondere alle diverse esigenze, spesso inesprese.

Potrà attivarsi in piccole iniziative come l'acquisto di farmaci, fare la spesa e piccole commissioni; potranno consegnare il pasto, fare da accompagnatori presso spazi di aggregazione, dal medico, presso luoghi istituzionali e di fede. Potrà intervenire in attività di monitoraggio del quartiere e del condominio, collaborando con il servizio sociale territoriale; avranno la possibilità di informare e promuovere iniziative ricreative, di socializzazione e volte alla sicurezza.

Il volontario del Servizio Civile potrà diventare così l'anello forte di congiunzione fra gli anziani più deboli ed il territorio ed i suoi servizi, contribuendo a mantenere i rapporti con i cittadini fragili e le loro famiglie ma anche collegare, attivare risorse presenti sul territorio e valorizzare le potenzialità assistenziali presenti nella famiglia dell'assistito.

6. COMUNE DI CASORATE PRIMO – sede 79730

Il comune di Casorate Primo da molti anni si mostra sensibile a soddisfare e sostenere le persone anziani fragili residenti nel territorio comunale mediante l'attivazione di servizi di supporto e sostegno.

La popolazione anziana residente nel Comune di Casorate Primo ultrasessantacinquenne è di circa 1.243 persone, di questi circa 100 sono gli anziani presi in carico ai quali sono destinati servizi di assistenza e supporto mirato. Si tratta prevalentemente di azioni nell'ambito dell'assistenza domiciliare, della socializzazione per prevenire o arginare fenomeni di solitudine ed emarginazione e di supporto alla famiglie.

1) VISITE DOMICILIARI

Si tratta di un intervento di aiuto a domicilio, svolto da personale qualificato, che comprende prestazioni di igiene della casa, aiuto nell'igiene personale, disbrigo di pratiche e piccole commissioni, preparazione e somministrazione dei pasti, sostegno alla persona, e si rivolge agli anziani, agli invalidi e a tutti i soggetti in situazione di limitata autonomia.

Per accedere al servizio occorre compilare l'apposito modulo, reperibile presso gli uffici comunali. Alla compilazione del modulo farà seguito la visita domiciliare dell'Assistente Sociale Comunale che, con l'interessato ed i suoi familiari, valuterà le necessità della persona per giungere alla definizione di un piano di intervento.

Gli utenti che usufruiscono del servizio sono n. 17 (di cui 11 femmine e 6 maschi).

Le ore di servizio effettuate sono circa 2000.

Il servizio è gestito dall'assistente Sociale del Piano di Zona – Distretto di Certosa insieme agli operatori specializzati della cooperativa sociale titolare del contratto con il Comune, a seguito di gara d'appalto. Collaborano alla realizzazione del servizio i volontari dell'Associazione di volontari AUSER e della Croce Rossa Italiana; il Parroco di Casorate Primo.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

L'ufficio offre alcune iniziative di supporto agli anziani, si tratta di interventi estemporanei di aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, acquisto di medicinali, consegna pasti a domicilio.

Il servizio prevede la consegna a domicilio di pasti pronti, preparati presso la cucina centralizzata che serve la mensa scolastica. E' rivolto agli anziani e alle persone che si trovano, anche temporaneamente, in condizioni di limitata autonomia.

Gli utenti che usufruiscono del servizio sono 50 (di cui 19 femmine e 31 maschi).

Il numero di pasti erogati in un anno è circa 8.000.

Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì, nei giorni festivi e nel mese di Agosto dalla Ditta Pellegrini SPA.

Il servizio è gestito e coordinato dal Responsabile del Servizio insieme a un impiegato amministrativo, l'assistente sociale. Collaborano alla realizzazione del servizio i volontari dell'Associazione di volontari AUSER, il Parroco di Casorate Primo, i volontari della Croce Rossa Italiana filiale di Casorate Primo.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

3) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

E' un servizio di accompagnamento presso luoghi di cura (ambulatori, ospedali, etc.) rivolto alle persone anziane o con disabilità.

Il servizio è svolto dalla Caritas Parrocchiale e dall'AUSER Casorate" Insieme per tutti" attraverso operatori volontari.

Il numero di trasporti effettuati in un anno è circa 1.077, ad usufruirne sono mediamente 40 anziani.

Il servizio viene erogato dal Lunedì al Sabato su richiesta attraverso operatori volontari dalla Caritas Parrocchiale e dell'Auser

Addetti al servizio: 1 Responsabile del Servizio, 1 operatore amministrativo, 2 referenti organizzativi (uno per ogni organizzazione) – volontari in numero variabile.

Le richieste degli utenti non possono sempre essere accolte per via del numero limitato di volontari.

La presenza di un volontario in servizio civile potrebbe ovviare a tale carenza e consentire inoltre, ove necessario, la presenza di un accompagnatore oltre all'autista.

4) ATTIVITA' DI CENTRALINO E ASCOLTO RICHIESTE ANZIANI

Si tratta di un servizio di telesoccorso realizzato mediante l'utilizzo di un dispositivo collegato alla centrale operativa della Croce Rossa Italiana tramite l'apparecchio telefonico, che consente, attraverso un piccolo telecomando da tenere sempre con sé, di chiedere aiuto nelle situazioni di emergenza sanitaria.

E' rivolto alle persone anziane o disabili che vivono sole o che, pur vivendo in famiglia, rimangono sole per molte ore nell'arco della giornata. Se la persona ha urgente bisogno di essere soccorsa e non riesce ad arrivare al telefono (es. malore, caduta..), premendo il pulsante del telecomando può attivare l'intervento di emergenza.

Il numero di utenti che hanno usufruito nel servizio è 15 (di cui 14 femmine e 1 maschio).

Il servizio è gestito e coordinato dal Responsabile del Servizio, insieme a un impiegato amministrativo, l'assistente sociale.

5) SEGNALAZIONE E CONTROLLO SITUAZIONI A RISCHIO

Il servizio di segretariato sociale offre informazioni personalizzate sulle risorse e sui servizi presenti sul territorio. Favorisce l'accesso dei cittadini ai servizi sociali, sanitari, educativi ed assistenziali della zona. Il servizio è previo appuntamento, è gratuito e viene erogato in collaborazione col Piano di Zona – Distretto Di Certosa.

La presenza di un Custode sociale sarebbe in questo ambito molto importante perché fungerebbe da collegamento tra i cittadini e le istituzioni.

Il volontario potrebbe rispondere all'esigenza delle persone anziane sole, o in situazione di disagio e fragilità, di trovare qualcuno che possa aiutarli attraverso un rapporto di amicizia e fiducia, ed inoltre potrebbe consentire loro di conoscere le modalità di accesso e di utilizzo dei servizi presenti sul territorio e delle risorse disponibili.

Il servizio è gestito e coordinato dal Responsabile del Servizio, insieme a un impiegato amministrativo, l'assistente sociale.

6) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE

Il comune per favorire la socializzazione degli anziani e a rimuovere o contenere i rischi di isolamento e di depressione propone loro soggiorni climatici, cure termali e corsi, mediamente partecipano alle iniziative circa 80 anziani.

I soggiorni di vacanza invernali sono a favore di persone anziane e propongono loro soggiorni presso località prevalentemente marine, con finalità di recupero fisico, riposo e sviluppo di contatti e rapporti sociali.

Il soggiorno viene organizzato in collaborazione con l'associazione di volontariato AUSER e ogni anno vede la partecipazione di circa 30/40 anziani.

L'Amministrazione Comunale ha siglato un accordo con le Terme di Salice S.p.a. per garantire a tutti i cittadini di Casorate Primo condizioni agevolate di accesso alle prestazioni offerte dall'istituto termale.

Ogni anno viene organizzato, in collaborazione con i Comuni limitrofi, un servizio di trasporto quotidiano di andata e ritorno per le Terme della durata di due settimane.

Si organizza inoltre un corso di ginnastica dolce per le persone ultra 50enni, con l'obiettivo di proporre loro occasioni di socializzazione e di benessere.

I corsi sono tenuti da professionisti della UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) due mattine la settimana (il mercoledì e il venerdì dalle 9.00 alle 10.00) di norma da ottobre a maggio, presso la palestra dell'Oratorio.

I servizi vengono gestiti e coordinati dal Responsabile del Servizio, insieme a un impiegato amministrativo, l'assistente sociale.

7. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478

Il Comune di Cermenate conta oltre 1586 cittadini residente di età superiore ai 65 anni.

Il progetto verrà applicato nell'ambito dei Servizi sociali del Comune di Cermenate e in particolare propone i seguenti servizi:

1) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio di trasporto e accompagnamento è rivolto a persone anziane e utenti disagiati e propone loro l'accompagnamento presso i servizi del territorio, i centri di cura/ricreativi per effettuare visite/esami/prestazioni.

Gli utenti anziani che usufruiscono del servizio sono 20 e i diversamente abili 7.

Il volontario di servizio civile parteciperà all'erogazione del servizio, il suo ruolo sarà di assistenza e aiuto durante il trasporto dalla propria abitazione presso la sede della struttura di cura/ricreativa.

Il volontario conterà sul supporto di un altro dipendente comunale.

I trasporti vengono svolti da personale dipendente e da volontari, per lo più pensionati che offrono parte del loro tempo libero per svolgere mansioni socialmente utili. Spesso però, soprattutto per carenza di personale dipendente e volontario, non si è in grado di garantire servizi di continuità e di efficienza, per quei trasporti non “d’urgenza o non strettamente necessari”, la presenza del volontario di servizio civile potrebbe colmare questa lacuna.

Il servizio è svolto dai seguenti soggetti: 2 assistenti sociali, 3 volontari (pensionati), 1 Responsabile di Area (dirigente), 2 dipendenti comunali amministrativi 1 volontario Dote Comune, 2 autisti.

2) VISITE DOMICILIARI

Il servizio offre sostegno e ascolto a 2 anziani disabili in difficoltà e consegna del pasto a domicilio.

Il servizio è gestito da 2 ausiliari (dipendenti del Comune), 2 assistenti sociali, 3 volontari (pensionati), 1 Responsabile di Area (dirigente), 2 dipendenti comunali amministrativi 1 volontario Dote Comune, 2 autisti.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

3) SEGNALAZIONE E CONTROLLO SITUAZIONI A RISCHIO

Il servizio è svolto dall'ufficio servizi sociali e prevede l'invio di segnalazioni, il controllo delle situazioni a rischio (condizioni climatiche avverse, epidemie influenzali, accertamento stati depressivi), la risposta telefonica con registrazione delle richieste degli utenti, la raccolta e registrazione su moduli appositi di iscrizioni ai servizi offerti dal Comune.

Possono inoltre essere previste iniziative estemporanee, da concordare con portiere/referente, che prevedono lo svolgimento di alcuni servizi di supporto a favore di alcuni anziani in difficoltà (acquisto farmaci, sostituzione lampadina, spesa, ecc.).

Il servizio è svolto da 2 assistenti sociali, 1 Responsabile di Area (dirigente), 2 dipendenti comunali amministrativi 1 volontario Dote Comune.

8. COMUNE DI CORSICO – sede 36099

Nel comune di Corsico vivono 7918 cittadini che hanno una fascia di età superiore a 65 anni, è ad essi e alle rispettive famiglie che si rivolge il progetto con l'obiettivo di offrire loro più servizi di supporto e sollievo.

I servizi previsti nel progetto ed erogati dal Comune agli anziani di età uguale o superiore a 65 anni sono i seguenti:

1) ACCOMPAGNAMENTI

Il servizio offre agli anziani la possibilità di essere accompagnati presso i servizi pubblici e sanitari per sottoporsi a controlli o visite mediche specialistiche o a prelievi per analisi.

Il numero di utenti che usufruisce del servizio è: 40.

Il servizio è gestito dall'assistente sociale (che si occupa dello studio dei casi), dal responsabile del servizio (che cura il coordinamento dell'attività) e affidato a 2 volontari Auser e 1 infermiere.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il servizio propone iniziative estemporanee a favore degli anziani, si tratta di interventi di supporto come ad esempio la spesa a domicilio, consegna farmaci e pasti a domicilio.

Il numero di utenti che usufruisce del servizio è: 90.

Il servizio è gestito dal responsabile del servizio (che cura il coordinamento dell'attività) e affidato a 6 volontari e 5 operatori.

3) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Il servizio propone assistenza giornaliera agli anziani che frequentano il Centro Diurno Integrato presente sul territorio, mediante l'organizzazione e gestione di attività ricreative, laboratori creativi, manuali, fisioterapia.

Il numero di utenti che usufruisce del servizio è: 40 utenti.

Il servizio è gestito dal responsabile del servizio (che cura il coordinamento dell'attività) e 1 Assistente Sociale (per studio e verifica dei casi), 1 Animatore, 1 Medico, 1 Infermiere, 9 Operatori del settore, 6 Volontari e 5 personale di servizio.

4) VERIFICHE E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il servizio si struttura attraverso un'azine di controllo e monitoraggio degli anziani seguiti con l'obiettivo di osservarne l'andamento e di attivare, se necessario, segnalazioni tempestive dei casi all'assistente sociale, che valuterà l'intervento più opportuno.

Il servizio è gestito dall'assistente sociale (che si occupa dello studio dei casi) e dal responsabile del servizio (che cura il coordinamento dell'attività).

9. COMUNE DI CREMA – sede13572

Il progetto si inserisce nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi a sostegno della domiciliarità degli anziani del comune di Crema e che nel novembre 2010 ha sottoscritto il relativo regolamento, avente valenza distrettuale per l'ambito cremasco (L.328/00).

Tale sistema risulta articolato nei seguenti servizi: servizio di assistenza/visite domiciliare (sad); servizi integrativi e complementari; ricoveri di sollievo per brevi periodi; informazione e formazione; sostegno psico- sociale, consulenza e mediazione.

1) VISITE DOMICILIARI

Servizio assistenza domiciliare è rivolto a 75 persone anziane che vivono al proprio domicilio e che presentano limitate capacità d'autonomia rispetto alle fondamentali funzioni della vita quotidiana, con rete familiare non grado di provvedervi o completamente assente e propone loro sostegno qualificato.

Le prestazioni riguardano l'aiuto nell'attività di assistenza e cura diretta della persona, per il governo della casa, per il disbrigo di pratiche legate alla gestione della vita quotidiana, controllo nell'assunzione della terapia farmacologica, osservazione di comportamenti e stili di vita, ascolto partecipato, accoglienza e raccolta di problemi di vita quotidiana.

L'attività assistenziale tende a sollecitare e mantenere le capacità potenziali residue dell'assistito, evitando di sostituirsi interamente alla persona.

Le risorse professionali impiegate nel servizio sono 2 assistenti sociali con funzione di accogliere la domanda, conoscere e valutare la situazione del richiedente e dei suoi familiari, verificare l'ammissibilità della richiesta e attivare il piano di aiuto individualizzato (PAI) in collaborazione con l'anziano e i suoi familiari; gli ausiliari socio assistenziali e gli operatori socio sanitari che attuano gli interventi previsti dal piano di aiuto (il numero varia a seconda degli utenti e degli interventi).

Collaborano inoltre a seconda dei bisogni della persona, il medico di medicina generale e gli operatori sanitari dell'Asl. Integrano gli interventi gli operatori comunali (asa -oss) del servizio "prossimità sociale" che assicurano interventi di supporto negli spostamenti e nella gestione organizzativa della vita domestica per situazioni di particolare solitudine ed isolamento.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00 - in casi di particolare complessità l'intervento può essere assicurato anche di sabato e nei giorni festivi.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il progetto propone per circa 104 anziani soli e seguiti dai servizi sociali i seguenti servizi integrativi: consegna pasto a domicilio, servizio lavanderia, telesoccorso/teleassistenza, servizio di trasporto presso servizi pubblici e sanitari, ricoveri di sollievo.

La consegna pasti a domicilio è garantita per 5 giorni alla settimana, il pasto viene confezionato dalla ditta di ristorazione convenzionata con il comune, in osservanza delle norme dietetiche e delle esigenze nutrizionali dell'anziano.

Il servizio pasti è coordinato da 2 assistenti sociali comunali che accolgono la domanda, valutano la situazione e predispongono per l'attivazione del servizio, insieme ad 1 operatore della ditta ristorazione che assicura la consegna dei pasti in appositi contenitori e rileva le esigenze dietetiche degli utenti.

Il servizio lavanderia assicura il lavaggio e la stiratura della biancheria e degli indumenti personali presso una lavanderia cittadina convenzionata con il comune, per coloro che non sono in grado di provvedervi autonomamente e non hanno familiari in grado di provvedervi.

L'attività è gestita da 2 assistenti sociali comunali che accolgono e valutano la domanda, predispongono per l'attivazione del servizio, insieme a 3 operatori comunali (asa-oss) che

provvedono al ritiro della biancheria dalle abitazioni degli anziani e lo riconsegnano dopo il lavaggio.

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza assicura, attraverso il collegamento telefonico la possibilità di intervento immediato, 24 ore su 24 del soccorso sanitario nelle situazioni di emergenza e nei casi in cui è necessario un intervento tempestivo; attua inoltre il monitoraggio delle situazioni di utenti attraverso contatti telefonici costanti.

Il servizio è coordinato da 2 assistenti sociali comunali che accolgono la domanda, valutano la situazione e predispongono per l'attivazione del servizio gestito dalla Croce Rossa Italiana comitato di Crema attraverso l'impegno di operatori volontari. Gli operatori volontari CRI gestiscono la centrale operativa, assicurando la risposta ad ogni chiamata, 24 ore su 24 per l'intero anno.

Il servizio di trasporto è effettuato da operatori comunali con automezzi comunali garantisce l'accesso ai centri di cura, ambulatori medici e uffici pubblici di anziani in difficoltà per limiti fisici o cognitivi. Per questo servizio ci si avvale anche della collaborazione dell'Auser locale e della Croce Rossa Italiana Comitato di Crema.

L'attività è coordinata da 2 assistenti sociali che accolgono e valutano la domanda, attivano il servizio, insieme a 3 operatori comunali (asa-oss), ai volontari Auser e CRI che effettuano il trasporto e l'accompagnamento dell'anziano, utilizzando idoneo automezzo di proprietà comunale o dell'associazione.

I ricoveri di sollievo offrono la possibilità di inserire l'anziano assistito in strutture residenziali. La permanenza è breve e solo per un periodo limitato ed è utile a consentire ai familiari che si prendono cura di un anziano di avere un periodo di sollievo o in caso di assenza programmata o per eventi imprevisti. Durante la degenza, viene mantenuta una continuità di rapporto con l'anziano, per facilitare il suo rientro a domicilio.

Nell'ambito dei servizi illustrati, opera la figura professionale della coordinatrice, con funzioni di supervisione degli interventi, verifica dell'adeguatezza degli stessi, confronto e comunicazione con il personale, integrazione e collegamento con gli enti/ realtà elaborazione report dell'attività alla direzione e all'assessorato.

Per la gestione degli interventi domiciliari il comune si avvale della collaborazione di enti privati tramite il sistema di accreditamento o apposita convenzione e precisamente: cooperative sociali per sad, Croce Rossa italiana per il telesoccorso e trasporto, Auser per trasporto ed accompagnamento, ditta Sodexo per pasti a domicilio, ditta per lavanderia.

Nel comune di Crema inoltre è attivo il servizio dell'ASL per voucher domiciliari a carattere sanitario riabilitativo rivolti ad un'utenza anziana; frequenti sono i momenti di confronto ed integrazione fra i due servizi (Sad comunale e Voucher Asl) rispetto alle situazioni di anziani assistiti.

L'attuale situazione della popolazione anziana registra un crescente numero di anziani che vivono soli, spesso privi di rete parentale e/o con scarsi riferimenti relazionali; l'impiego di volontari consentirebbe di sperimentare azioni di tutela e di supporto più mirate nei loro confronti, attraverso contatti costanti (visite domiciliari, accompagnamenti, ascolto osservazione ecc), contribuendo a prevenire situazioni di isolamento e di decadimento psicofisico.

Il progetto "Un portiere per amico" svoltosi dal 16.1.09 al 15.11.10, ha visto l'impegno di n.1 volontario che ha avuto modo di seguire n. 10 anziani. Il progetto "Quartieri solidali" svoltosi dal 15.12.10 al 14.12.11 ha visto l'impegno di n. 3 volontari che hanno seguito complessivamente 28 anziani.

10. COMUNE DI GIUSSANO – sede 16161

Sul territorio di Giussano sono presenti i seguenti servizi rivolti alla popolazione anziana:

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Dopo una prima esperienza, realizzata con la collaborazione dell'ASL di Monza e Brianza, il comune di Giussano ha attivato da novembre 2010 un servizio innovativo a sostegno di persone anziane in situazioni di fragilità e di isolamento sociale, in via prioritaria ultra 75enni non in carico ai tradizionali servizi domiciliari.

Attualmente il servizio segue 20 anziani grazie al servizio di un operatore part time.

Con il servizio si intende evitare o ridurre forme di emarginazione e disagio, monitorando in modo sistematico eventuali bisogni della popolazione anziana, intervenendo direttamente, dove possibile, oppure segnalando a servizi più specialistici la relativa presa in carico.

Obiettivo è quello di creare una rete di buon vicinato e di sostegno per combattere la solitudine, che risulta essere un fattore aggravante delle più comuni patologie che interessano gli anziani; il progetto, infatti, mira a coinvolgere i vari servizi del territorio, a valorizzare le risorse disponibili e concretamente attivabili, per creare sinergie utili a fronteggiare le richieste dei soggetti più deboli.

Il volontario di servizio civile potrà divenire un punto di riferimento per gli anziani in situazione di fragilità, potrà monitorare una serie di situazioni a rischio, svolgendo anche piccoli interventi di sostegno alla vita quotidiana ad esempio l'accompagnamento per la spesa, per le visite mediche e per altre piccole commissioni, permettendo così alla persona anziana di continuare a mantenere relazioni sociali esterne alla sfera strettamente familiare.

2) VISITE DOMICILIARI

Il servizio si struttura in interventi di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

L'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) è erogata dalla ASL e fornisce interventi di carattere sanitario (medici, infermieristici e riabilitativi) al domicilio delle persone anziane, disabili o affette da patologie permanentemente o temporaneamente invalidanti, non trasportabili per le loro condizioni di salute presso strutture/servizi ambulatoriali.

Per i cittadini di Giussano l'ufficio di riferimento è il Servizio Anziani/ADI del Distretto socio sanitario di Seregno - Via Stefano da Seregno n. 102.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito da un complesso di prestazioni socio-assistenziali erogate prevalentemente al domicilio dell'utente, con l'obiettivo di aiutare la persona a mantenere la propria autonomia nel proprio ambiente di vita, riducendo i rischi di emarginazione e di isolamento.

Le prestazioni principali offerte dal servizio sono:

- cura della persona (aiuto nell'igiene personale, igiene della persona allettata, aiuto negli spostamenti all'interno dell'abitazione, compagnia e sostegno rivolto alla comprensione ed accettazione delle difficoltà della persona, assistenza al pasto);
- cura della casa (pulizia, riordino, cambio biancheria, in collaborazione con l'utente) disbrigo pratiche e piccole commissioni (spesa, pagamento bollettini postali, domande per invalidità civile, ecc.);
- supporto al complessivo controllo delle salute (contatto regolare con il medico, aiuto nella somministrazione dei farmaci, accompagnamento a visite specialistiche, controllo dieta, mobilità semplice, in collaborazione con gli operatori del servizio domiciliare dell'ASL).

L'assistenza è svolta da operatori con specifica qualifica professionale (ASA - Ausiliari Socio Assistenziali e OSS - Operatori Socio Sanitari).

Il servizio è erogato attraverso l'utilizzo di "voucher sociali". Il voucher sociale è un titolo valido per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati.

Viene rilasciato dai Servizi Sociali all'utente, che sceglie liberamente presso quale soggetto accreditato utilizzarlo. Con il voucher il costo del servizio viene ripartito fra il Comune e l'utente, che versa la quota a suo carico direttamente al soggetto che eroga il servizio. Negli ultimi dodici mesi hanno usufruito del servizio 118 anziani.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

3) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il comune fornisce interventi di supporto e aiuto agli anziani nello svolgimento di piccole attività quotidiane.

Tra i servizi offerti vi è la consegna a domicilio del pranzo nelle giornate da lunedì a sabato compreso. In caso di necessità, all'utente può essere fornito, contestualmente al pasto di mezzogiorno, un piatto freddo per la sera e/o per la giornata di domenica.

Il servizio è rivolto ai residenti anziani o disabili o comunque in particolari condizioni di difficoltà, anche temporanee, non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto.

Negli ultimi dodici mesi hanno usufruito del servizio 40 anziani.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

4) ATTIVITA' DI CENTRALINO E ASCOLTO RICHIESTE ANZIANI

E' un servizio di assistenza a distanza tramite telefono che, in caso di bisogno, consente di attivare tempestivamente interventi di emergenza a carattere socio-sanitario.

Sul territorio di Giussano il servizio è offerto dal Comune tramite una convenzione con la Cooperativa Sociale IRIS Servizi e gestito dall'Associazione di Volontariato Croce Bianca.

Negli ultimi dodici mesi hanno usufruito del servizio 18 anziani.

5) MANTENERE I RAPPORTI CON GLI ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Nel comune di Giussano vi sono 2 CDA (Centro Diurno Anziani): Centro Sociale Anziani "*Il Galletto*" di Paina e il Centro Anziani "*I Quattro Cerchi*".

Il Centro Sociale nasce in occasione della ristrutturazione dello stabile di Via IV Novembre dove è collocato il Centro Associativo Generazioni.

Il Centro Sociale Anziani "*Il Galletto*" di Paina nasce in occasione della ristrutturazione dello stabile di Via IV Novembre dove è collocato il Centro Associativo Generazioni. Alcuni amici anziani di Paina propongono di prevedere nel Centro Associativo anche uno spazio da dedicare all'aggregazione degli anziani.

Il Centro "*Il Galletto*" di Paina ha avuto subito un buon successo, raccogliendo un notevole numero di iscrizioni e diventando un punto di riferimento per molti anziani del paese e della zona. Il Centro è aperto tutti i giorni dalle 14.00 alle 19.00.

Il Centro Anziani "*I Quattro Cerchi*" è sito in Via Addolorata 32, offre agli anziani autosufficienti o con un modico grado di non autosufficienza la possibilità di partecipare ad una serie di attività e iniziative di tipo ricreativo e culturale, con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile integre le capacità psico/fisiche degli anziani e prevenirne l'isolamento sociale. Il Centro Anziani è aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,00.

Tra le attività proposte dai due centri vi sono: tornei di carte, momenti di ascolto di musica classica, visione di film, corsi di ginnastica dolce, feste, intrattenimento con musica dal vivo e ballo, gite e incontri culturali.

Esiste sul territorio una struttura a carattere socio-sanitario (Fondazione Residenza Amica), che accoglie in regime di residenzialità persone anziane parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, non più in grado di essere accudite al proprio domicilio.

Attualmente usufruiscono del servizio 8 utenti.

Dal 2007 a Giussano è aperto un Centro Diurno Integrato presso la RSA "Residenza Amica", rivolto principalmente alle persone anziane affette da malattia di Alzheimer.

Sul territorio è inoltre presente una struttura diurna a carattere socio-sanitario (CDI - Centri Diurni Integrati) che si rivolge ad anziani che vivono nella propria casa, ma che presentano una compromissione parziale o totale dell'autosufficienza, con conseguente necessità di interventi assistenziali specifici.

Il centro è in grado di ospitare complessivamente 20 utenti.

All'interno delle strutture vengono proposte molteplici proposte di sostegno alla persona, di aggregazione e animazione per gli anziani. Il volontario potrebbe supportare gli operatori nello svolgimento delle attività e fornire maggiore sollievo e conforto agli utenti.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

6) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il Servizio Amico è un servizio di trasporto dedicato ai residenti anziani o portatori di handicap/invalidità certificata che debbano recarsi per visite mediche, esami e terapie presso strutture a carattere sanitario, socio-sanitario e riabilitativo situate nelle province di Monza, Milano, Como, Lecco e Varese.

Il servizio viene svolto dalla Croce Bianca di Giussano, in convenzione con il Comune.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

È rivolto a residenti di età non inferiore a 65 anni e/o portatori di handicap/invalidità certificata.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto ai trasportati.

7) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'assistente sociale svolge un'attenta e costante azione di monitoraggio a favore degli anziani che risiedono negli alloggi a loro destinati.

L'Amministrazione Comunale ha infatti realizzato sette minialloggi protetti destinati a persone anziane.

I minialloggi hanno caratteristiche strutturali adeguate ad un'utenza fragile (mancanza di barriere architettoniche, bagni allestiti per disabili) e sono collegati alla sede della Croce Bianca per eventuali emergenze sanitarie.

È inoltre prevista la possibilità di usufruire dei servizi offerti dalla vicina Casa di Riposo "Residenza Amica" (mensa, lavanderia, ecc.).

I minialloggi che si rendono disponibili vengono riassegnati in base alla graduatoria formata con apposito bando pubblico.

All'assegnatario è richiesto un canone di locazione di tipo convenzionato.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio.

11. COMUNE DI GRANDATE – sede 36141

Il Comune di Grandate è un Ente Locale di natura pubblica che, attraverso i suoi organi ed uffici, persegue interessi pubblici finalizzati a dare una risposta concreta ai bisogni e alle richieste dei suoi Cittadini.

Il Settore Servizi Sociali persegue concretamente la suddetta finalità promuovendo, attraverso servizi ed interventi specifici sia di natura assistenziale che preventiva, il benessere psico-fisico-sociale della popolazione, rivolgendo particolare attenzione agli anziani. Infatti, alla luce dell'allungamento della durata della vita, l'attenzione dei Servizi Sociali si è particolarmente rivolta agli interventi a favore della popolazione anziana e delle loro famiglie (sono circa 627 gli anziani di oltre 65 anni residenti nel comune), al fine di favorirne, quanto più possibile, la permanenza al domicilio e di sostenere i familiari nel percorso assistenziale e nella rete dei servizi.

Questo progetto di servizio civile si inserisce tra le iniziative proposte dal comune per sostenere la popolazione anziana del territorio.

Si prevede di promuovere i seguenti servizi:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio propone interventi di assistenza domiciliare al domicilio dell'anziano in situazione di difficoltà e di fragilità. Si propongono inoltre attività integrative e di supporto all'anziano nello svolgimento delle azioni quotidiane, viene pertanto fornito aiuto nella deambulazione; nella somministrazione dei pasti; accompagnamento esterno e supporto ai familiari nella gestione dell'anziano.

Vengono seguiti circa 20 anziani a domicilio.

Per l'attivazione e erogazione di servizi e delle prestazioni a favore della popolazione anziana ci si avvale, oltre che del ruolo e delle funzioni dell'Assistente Sociale, anche del volontario del servizio civile, quale risorsa integrativa volta a potenziare e migliorare la rete dei servizi offerti. Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio prevede l'accompagnamento presso strutture sanitarie e socio-assistenziali e riabilitative. Esso mira, con l'utilizzo del volontario, a garantire una risposta adeguata ed efficiente ai bisogni di movimentazione e spostamento degli anziani e delle persone disabili o svantaggiate.

L'attività è coordinata da 1 assistente sociale che accoglie e valuta la domanda, attiva il servizio, insieme ai volontari Auser che effettuano il trasporto e l'accompagnamento dell'anziano, utilizzando idoneo automezzo di proprietà comunale.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani accompagnati.

12. COMUNE DI JERAGO CON ORAGO – sede 3961

Il progetto si inserisce nel comune di Jerago con Orago, la cui popolazione ammonta a circa 5.200 persone, e propone interventi finalizzati a fornire assistenza e sostegno agli anziani residenti in comune, circa il 13% (sono circa 910 gli anziani residenti).

I servizi che prevede di attivare sono i seguenti:

1) VISITE DOMICILIARI

Il progetto si rivolge agli anziani fragili e/o ai loro familiari e propone interventi di sollievo e sostegno a domicilio.

L'attività prevede anche l'aiuto nello svolgimento di alcuni adempimenti quotidiani come il recupero di medicine e impegnative mediche, l'aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative (anche a domicilio), la risoluzione di necessità immediate (sostituzione lampadina, spesa), la consegna dei pasti a domicilio o derrate alimentari dal locale banco alimentare.

Le attività sono gestite da n.4 dipendenti dell'Ente, anche a tempo pieno, di cui n. 1 Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, n. 1 Assistente Sociale, n. 1 amministrativo addetto alle pratiche d'ufficio e svolte in collaborazione con i volontari.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio coinvolge circa un centinaio di anziani che richiedono di essere accompagnati presso il locale Centro Diurno Integrato o il locale Centro di svago "Anziani Attivi" oppure presso ospedali, studi medici e centri specializzati.

Le attività sono gestite da n.4 dipendenti dell'Ente, anche a tempo pieno, di cui n. 1 Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, n. 1 Assistente Sociale, n. 1 amministrativo addetto alle pratiche d'ufficio e svolte in collaborazione con i volontari.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani trasportati.

3) SEGNALAZIONE E CONTROLLO SITUAZIONI A RISCHIO

L'ufficio servizi sociali si occupa di effettuare un monitoraggio costante delle situazioni già prese in carico e di rilevare tempestivamente nuovi possibili situazioni di rischio, per predisporre adeguati interventi di supporto.

Tra le attività svolte per monitorare i casi sul territorio viene garantito il servizio di telesoccorso, attivato in occasione delle emergenze "freddo", "caldo" e "influenza".

Le attività sono gestite da n.4 dipendenti dell'Ente, anche a tempo pieno, di cui n. 1 Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, n. 1 Assistente Sociale, n. 1 amministrativo addetto alle pratiche d'ufficio.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio.

13. COMUNE DI IDRO – sede 26483

Il progetto si inserisce nel comune di Idro e si rivolge alla popolazione degli anziani composta da circa 351 anziani con più di 65 anni d'età, dei quali 159 uomini e 192 donne, ai quali intende proporre servizi volti a creare benessere e sostegno.

Le attività previste nel progetto sono le seguenti:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio offre a 10 anziani non autosufficienti un intervento a domicilio che si esprime attraverso l'ascolto, la compagnia e l'aiuto in piccole faccende quotidiane.

L'attività si configura come un'utile occasione per effettuare il monitoraggio dei casi seguiti e valutare ulteriori interventi.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita da volontari.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio si rivolge ad anziani non autosufficienti e privi di risorse individuali e familiari e propone loro l'accompagnamento a visite mediche, la prenotazione delle visite, consegna pacchi alimentari e supporto nello svolgimento di piccole commissioni.

Indicativamente gli anziani coinvolti nel servizio sono mediamente 20 all'anno.

Grazie alla presenza del volontario del servizio civile si vorrebbe mantenere il servizio e ed ampliarne il bacino d'utenza.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita da volontari.

14. COMUNE DI LODRINO – sede 83573

Lodrino è un Comune dell'Alta Valle Trompia; la popolazione residente è di circa 1776 abitanti. Gli over 65 sono n. 271 (126 maschi e 145 femmine), rappresentando il 16,33 % della popolazione totale.

L'impegno sociale dell'Amministrazione Comunale di Lodrino verso gli anziani mira ad un miglioramento della qualità della vita intesa, non tanto come assenza di malattia, ma come promozione del benessere psicologico e sociale.

Seguendo questa direzione, gli interventi rivolti a persone anziane sono finalizzati al mantenimento dell'anziano nel contesto sociale e nel suo abituale ambiente di vita, contrastando i processi di auto-emarginazione e favorendo il mantenimento dell'integrazione sociale.

Il modello a rete dell'assistenza agli anziani, adottato dal comune di Lodrino, porta automaticamente ad un'azione integrata tra Comune - ASL - Servizio Sociale – UCAM (gruppo di lavoro interdisciplinare che opera all'interno della DGR n. 3 dell'ASL), che consente di accogliere le richieste di intervento sanitario e assistenziale domiciliare, semi-residenziale e residenziale di soggetti anziani con multi problematicità; valutare i bisogni delle persone; definire il profilo assistenziale e pianificare gli interventi più adeguati.

I servizi erogati attualmente dal Comune agli anziani di età uguale o superiore a 65 anni sono i seguenti:

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il servizio rientra tra le attività di segretariato sociale e consiste nel verificare e monitorare costantemente i casi seguiti e individuare tempestivamente le possibili situazioni di crisi e di rischio.

L'attività prevede l'ascolto e l'osservazione degli utenti seguiti e delle rispettive famiglie.

Il servizio sociale professionale è delegato alla Comunità Montana di Valle Trompia, e gestito da un'assistente sociale che garantisce, a cadenza quindicinale, la presenza in comune

(primo e terzo martedì del mese, dalle 9.00 alle 12.00). E' comunque presente un dipendente comunale con la funzione di responsabile del settore assistenza.

2) VISITE DOMICILIARI

Il servizio propone un insieme di prestazioni relative alla cura della persona e della casa che si svolgono presso il domicilio dell'anziano, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Il servizio di Assistenza Domiciliare è stato delegato alla Comunità Montana a partire dall'anno 2005 con l'erogazione di tale servizio attraverso il sistema dei voucher (accreditamento della Cooperativa Famiglia con impiego 1 coordinatore e n. 5 personale ASA).

Dal 2007 è stato realizzato l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare mediante l'utilizzo del sistema dei voucher socio-assistenziali, questo ha consentito di garantire le seguenti prestazioni complementari: assistenza domiciliare per i giorni festivi (domenica e festività infrasettimanali); assistenza domiciliare in orario serale; pulizia e sanificazione degli ambienti domestici.

La media annua di utenti si aggira intorno alle 10 unità.

Il personale comunale è composto da: 1 Responsabile del servizio; 1 Assistente Sociale. 1 Coordinatore della Cooperativa La Famiglia; 5 Operatrici ASA della Cooperativa La Famiglia.

3) ATTIVITA' DI CENTRALINO E ASCOLTO RICHIESTE ANZIANI

E' un servizio rivolto alla popolazione anziana, con compromissione dell'autonomia personale e a coloro che si trovano in situazioni di isolamento.

Consiste in un telecomando di piccole dimensioni da portare sempre con sé per inviare, premendo un pulsante, la richiesta di aiuto ad una centrale di ascolto, operativa 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Il servizio prevede dei costi da parte dell'utenza ed è usufruito da 2 utenti anziani.

Il personale comunale coinvolto è il seguente: 1 Assistente Sociale, e dagli operatori della ditta appaltatrice del servizio.

4) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio prevede l'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi e fornisce loro anche supporto e aiuto nello svolgimento di piccole commissioni.

Indicativamente gli anziani, interessati gli anni precedenti a tale servizio, sono stati mediamente 20 all'anno.

Grazie alla presenza del volontario del servizio civile degli anni precedenti è stato possibile erogare tale servizio ed ampliarne il bacino d'utenza.

Il personale coinvolto è il seguente: 1 Responsabile del servizio e 1 Assistente Sociale.

5) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Vengono garantite alcune iniziative di supporto agli anziani, si tratta di interventi estemporanei di aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, acquisto di medicinali, consegna pasti a domicilio.

Attualmente il servizio viene fornito attraverso una ditta convenzionata ad un totale di 10 utenti anziani.

Il personale comunale coinvolto nel servizio è il seguente: 1 Responsabile del servizio e 1 Assistente Sociale.

6) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Si organizzano attività socializzanti e informative per gli anziani come ad esempio corsi per il tempo libero e attività aggregative.

Con la presenza dell'operatore di servizio civile, è stato possibile avviare il progetto "*I Venerdì dell'anziano*": si tratta di incontri settimanali realizzati in collaborazione con la parrocchia e prevedono momenti di svago, informazione, di aggregazione rivolti agli anziani. Sono circa 50 gli anziani che partecipano alle iniziative proposte.

Il personale comunale coinvolto nel servizio è il seguente: 1 Responsabile del servizio; 1 Assistente Sociale; Collaboratori Volontari: n. 10.

Vi è la necessità di potenziare i servizi offerti alla fascia di popolazione anziana e offrire una rete di supporto tramite azioni concrete a sostegno della domiciliarità.

Gli interventi che si prevedono avranno una ricaduta positiva sulla totalità della popolazione anziana che percepirà una maggiore vicinanza delle istituzioni e della comunità locale; avranno una funzione di contrasto dell'isolamento, favorendo al contempo la sensazione di maggiore sicurezza.

Si stima che il progetto, in continuità con le precedenti progettualità di servizio civile, possa raggiungere una buona percentuale di over 65, potenziando i servizi offerti a tale fascia.

La collettività e i servizi, in primo luogo quelli pubblici, ASL e Comune, saranno beneficiari indiretti dell'attività che potrà facilitare sia la prevenzione che l'accesso e il monitoraggio delle situazioni a rischio.

15. COMUNE DI MARMENTINO – sede 36183

Marmentino è un piccolo Comune dell'Alta Valle Trompia; la popolazione residente è di 688 abitanti, con un'elevata percentuale di anziani (over 65), che corrispondono al 18,46% della popolazione totale.

Questo progetto nasce per rispondere alle necessità espresse dalla popolazione anziana e intende potenziare i servizi offerti al loro destinati.

La priorità dell'intervento sarà rivolta in particolare alle persone anziane che vivono sole o che presentano situazioni di disagio particolare (presenza di figli o altri parenti i quali, però, vivono in altri Comuni o che, per impegni lavorativi, rientrano in paese solo nei week-end).

Gli interventi che si prevedono avranno una ricaduta positiva sulla totalità della popolazione anziana che percepirà una maggiore vicinanza delle istituzioni e della comunità locale; avranno una funzione di contrasto dell'isolamento, favorendo al contempo la sensazione di maggiore sicurezza.

L'impegno sociale dell'Amministrazione verso gli anziani mira ad un miglioramento della qualità della vita intesa non tanto come assenza di malattia, ma come promozione del benessere psicologico e sociale. Seguendo questa direzione, gli interventi rivolti a persone anziane sono finalizzati al mantenimento dell'anziano nel contesto sociale e nel suo abituale ambiente di vita, contrastando i processi di auto-emarginazione e favorendo il mantenimento dell'integrazione sociale.

Il modello a rete dell'assistenza agli anziani, adottato dal comune di Marmentino, porta automaticamente ad un'azione integrata Comune - ASL - Servizio Sociale – UCAM (gruppo di lavoro interdisciplinare che opera all'interno della DGR n. 3 dell'ASL volto ad accogliere le richieste di intervento sanitario e assistenziale domiciliare, semi-residenziale e residenziale di soggetti anziani con multi problematicità; valuta i bisogni delle persone, ne definisce il profilo assistenziale e pianifica gli interventi più adeguati).

I servizi erogati attualmente dal Comune agli anziani di età uguale o superiore a 65 anni sono i seguenti:

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'attività rientra tra gli azioni di Segretariato Sociale e propone un'attenta attività di monitoraggio dei casi seguiti e la somministrazione di informazioni e notizie utili per orientare ai servizi e alle risorse del territorio.

Il servizio sociale professionale è delegato alla Comunità Montana di Valle Trompia, che fornisce un'operatrice assistente sociale che garantisce a cadenza quindicinale la presenza in comune (secondo e quarto martedì del mese, dalle 9.00 alle 12.00) e che si occupa dello studio e della verifica dei casi. E' comunque presente un dipendente comunale con la funzione di responsabile del settore assistenza, che ricopre il ruolo di OLP.

A seconda delle esigenze dell'ente locale, sarà possibile l'impiego del volontario per il disbrigo di alcune pratiche amministrative relative ai servizi sociali (es. rendicontazioni dei servizi, predisposizione di comunicazioni per gli utenti, partecipazione a momenti di verifica). Si potrà quindi rispondere ad un bisogno diffuso di sviluppare un lavoro di rete sinergico tra gli enti, una maggiore attenzione all'utenza e un incremento del servizio e riduzione dei tempi di attesa.

2) VISITE DOMICILIARI

Il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) è costituito da un insieme di prestazioni relative alla cura della persona e della casa che si svolgono presso il domicilio dell'anziano, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Il servizio di Assistenza Domiciliare è stato delegato alla Comunità Montana a partire dall'anno 2005 con l'erogazione di tale servizio attraverso il sistema dei voucher (accreditamento della Cooperativa Famiglia con impiego di n. 3 personale ASA).

Dal 2007 è stato realizzato l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare e prestazioni complementari, sempre mediante l'utilizzo del sistema dei voucher socio-assistenziali, nello specifico: Assistenza Domiciliare per i giorni festivi (domenica e festività infrasettimanali); Assistenza Domiciliare in orario serale; Pulizia e sanificazione degli ambienti domestici. Attualmente il servizio non è usufruito dalle persone, probabilmente anche a causa del fattore economico.

Il personale comunale coinvolto è il seguente: 1 Responsabile del servizio, 1 Assistente Sociale Collaboratori esterni, 1 Coordinatore della Cooperativa La Famiglia, 3 Operatrici ASA della Cooperativa La Famiglia.

Vista l'elevata presenza di anziani, si auspica con l'operatore di servizio civile di intercettare i bisogni degli anziani con un ruolo dell'operatore di: visite quotidiane per aiutare gli anziani, soli e carenti di una rete familiare solida, nei bisogni quotidiani ed alleviare la solitudine dell'anziano; segnalazioni e controllo situazioni a rischio all'Assistente Sociale Comunale; mantenere rapporti con anziani e promuovere la loro partecipazione.

3) ATTIVITA' DI CENTRALINO E ASCOLTO RICHIESTE ANZIANI

E' un servizio di Telesoccorso - Telecontrollo Domiciliare rivolto alla popolazione anziana con compromissione dell'autonomia personale e a coloro che si trovano in situazioni di isolamento. Consiste in un telecomando di piccole dimensioni da portare sempre con sé per inviare, premendo un pulsante, la richiesta di aiuto ad una centrale di ascolto, operativa 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Attualmente il servizio, che prevede dei costi da parte dell'utenza, è usufruito da n. 2 utenti anziani. Con l'operatore di servizio civile, si auspica di ampliarne l'utenza prevedendo contatti con gli anziani in difficoltà e famiglie per l'ascolto dei bisogni.

Personale comunale: 1 Assistente Sociale Personale esterno: Operatori ditta appaltatrice del servizio.

4) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio è attivo dal 2008 grazie alla presenza dei volontari di servizio civile degli anni precedenti, e prevede l'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi, o fornendo un aiuto nello svolgimento di piccole commissioni.

Gli anziani vengono accompagnati presso le strutture, l'operatore rimane con loro per la durata della visita, eventualmente sostenendo i signori nell'espletamento delle parti più tecnico-burocratiche, e vengono poi riaccompagnati a casa. Per svolgere tale attività, il Comune mette a disposizione un veicolo comunale.

Il servizio continuerebbe a funzionare grazie al volontario di servizio civile, al contrario l'Amministrazione Comunale non sarebbe più in grado di garantirlo.

Indicativamente il n. di anziani, interessati gli anni precedenti a tale servizio, sono stati mediamente n. 15 all'anno.

Personale: 1 Responsabile del servizio 1 Assistente Sociale.

5) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il servizio consiste nella consegna di pasti caldi al domicilio degli anziani, dal lunedì al venerdì. E' svolto in collaborazione con il personale della Scuola della Materna.

È garantita un'alimentazione varia, dieteticamente corretta ponendo attenzione, fin dove possibile, alle preferenze espresse nel modulo di attivazione.

Il volontario di servizio civile che provvede alla consegna, si occupa anche dello scodellamento degli alimenti al domicilio del beneficiario, ed al ritiro immediato dei contenitori per rendere possibile il lavaggio. È il Comune che mette a disposizione i contenitori termici necessari, senza addebito del costo all'utente.

È prevista la compartecipazione dell'utente alla spesa in base alla fascia ISEE di appartenenza (l'importo medio a carico degli utenti è di 4,40 € per pasto).

Mediamente si hanno dai 5 agli 8 utenti all'anno.

Personale: 1 Responsabile del servizio 1 Assistente Sociale
Eventuali collaboratori: 1 cuoca della scuola materna

Il servizio di consegna gratuita dei farmaci a domicilio è sempre stato realizzato grazie al volontario di servizio civile. E' rivolto alle persone anziane ultrasettantenni, che vivono da sole o in coppia con coniuge anziano nel proprio appartamento, prive di sostegno familiare, solidale e/o assistenziale (badante) o con problemi di salute, ai soggetti affetti da gravi infermità permanenti, a coloro che presentano una grave difficoltà, anche momentanea, di deambulazione.

Per poter usufruire di tale servizio, l'anziano e/o un suo familiare dovrà contattare telefonicamente il Comune e richiedere il servizio; l'operatore ritira la ricetta (a domicilio dell'utente o, eventualmente, presso l'ambulatorio medico), la porta in Farmacia, ritira il farmaco e, successivamente, lo consegna all'utente.

Mediamente si hanno dai 5 agli 8 utenti all'anno.

Personale comunale: 1 Responsabile del servizio 1 Assistente Sociale

6) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Nel corso dell'anno si organizzano corsi rivolti agli anziani e seminari su una corretta alimentazione ed igiene personale ed altre tematiche rilevanti.

Il volontario potrà favorire la partecipazione degli anziani a momenti di incontro e a laboratori; si occuperà della raccolta delle disponibilità degli anziani a partecipare alle attività proposte; fornirà aiuto agli operatori comunali e della Polisportiva nella programmazione dei laboratori/corsi, nella preparazione dei materiali necessari,

nell'allestimento dei locali, e sarà presente agli incontri con le associazioni varie per la pianificazione di eventi particolari.

Si prevede di raccogliere un'adesione elevata (n. 20 anziani).

Il servizio è coordinato dal personale comunale: 1 Responsabile del servizio e 1 Assistente Sociale e gestito con la collaborazione del personale esterno: operatori volontari della Polisportiva di Marmentino.

16. COMUNE DI MELEGNANO – sede 13586

Il progetto interviene nel comune di Melegnano e si inserisce all'interno dei servizi di supporto agli anziani in condizioni di particolare fragilità per solitudine, isolamento sociale, assenza di rete familiare, gravi difficoltà motorie.

I servizi proposti sono rivolti alla popolazione anziana residente nel comune composta da 3.949 anziani di oltre 65 anni (1514 maschi e 2435 femmine) e intendono garantire loro supporto nella vita autonoma e collegamento con i servizi territoriali.

Particolarmente significativo è l'impegno nella rilevazione dei bisogni, nell'ascolto delle richieste e nella collaborazione con i vari servizi predisposti per la loro soluzione dei problemi rilevati.

I servizi previsti per la popolazione anziana fragile sono i seguenti:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio propone attività a domicilio che consentano il contatto e la relazione con gli anziani in difficoltà e con le loro famiglie per fornire loro ascolto dei bisogni e supporto.

Si fornisce inoltre aiuto in piccole commissioni, previo accordo con il referente o l'assistente sociale (spesa, piccole commissioni).

L'attività svolta a domicilio consente di poter rilevare ed eventualmente segnalare all'assistente sociale le situazioni a rischio.

Il numero di utenti seguiti a domicilio è 15.

Il personale coinvolto nel progetto è quello dell'Ufficio Servizi Sociali ed in particolar modo le due assistenti sociali, il responsabile dell'Area e il referente amministrativo dei Servizi.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Di particolare rilievo è il servizio di trasporto e accompagnamento presso strutture semi-residenziali e presidi sanitari del territorio. Gli anziani trasportati (circa 20) ricevono supporto e aiuto sia durante il trasporto che nell'accesso ai servizi.

Il personale coinvolto nel progetto è quello dell'Ufficio Servizi Sociali ed in particolar modo le due assistenti sociali, il responsabile dell'Area e il referente amministrativo dei Servizi.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani accompagnati.

17. COMUNE DI OSIO SOTTO – sede 36206

Il progetto si inserisce nell'ambito dei servizi sociali del comune di Osio Sotto ed in particolare all'interno degli interventi di supporto e sostegno alla popolazione anziana residente nel comune, che conta circa 1.816 anziani di oltre 65 anni.

I servizi che verranno attivati sono i seguenti:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio si struttura attraverso visite a domicilio degli anziani assistiti per fornire loro compagnia, supporto alle persone anziane sole, aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche, ritiro dei farmaci e della spesa, e di tutto ciò che possa alleviare il disagio psicologico e fisico dell'assistito. In alcuni casi la visita può avvenire attraverso una compagnia telefonica programmata.

L'attivazione del servizio avviene su richiesta presso i Servizi Sociali e successivamente con visita domiciliare della Responsabile (Assistente Sociale) che effettuerà una verifica degli effettivi bisogni.

L'attività svolta a domicilio da 34 ausiliarie socio assistenziali (per 27 ore settimanali), insieme a medici di base e a un infermiere oltre a rispondere al bisogno di assistenza e aiuto svolge la funzione di controllo e monitoraggio dei casi seguiti e della situazione ambientale in cui gli anziani vivono. Questo rende possibile la valutazione e l'eventuale attivazione di servizi aggiuntivi o di interventi mirati.

Ad occuparsi del coordinamento del servizio è l'Assistente sociale, che opera quindi in stretta connessione con le ausiliarie socio assistenziali i medici di base e l'infermiere.

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato e coinvolge circa 40 anziani soli e in difficoltà.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio di trasporto sociale è rivolto agli anziani fragili e disabili residenti nel Comune di Osio Sotto segnalati dai medici di base, dai servizi ADI o dal servizio sociale comunale che richiedono di essere accompagnati presso i servizi pubblici e sanitari e che necessitano di ricevere il pasto a domicilio.

Ad occuparsi del coordinamento del servizio è l'Assistente sociale, che opera quindi in stretta connessione con un impiegato amministrativo addetto alle pratiche d'ufficio, insieme ai volontari del territorio e agli ausiliari socio assistenziali.

Il servizio coinvolge circa 50 anziani bisognosi di essere accompagnati presso i vari servizi. Entrambi i servizi proposti intendono consentire di monitorare costantemente i casi, di agevolare seguiti, di prevenire fenomeni di solitudine ed emergenza e di fornire sollievo all'utente e ai suoi familiari.

18. COMUNE DI PANDINO – sede 4602

Il progetto interviene nell'ambito dei servizi alla persona del comune di Pandino e propone servizi di carattere socio-assistenziale e ricreativi a favore di persone anziani fragili.

Nello specifico i servizi in cui interviene il volontario di servizio civile sono i seguenti:

1) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio è effettuato in convenzione con il gruppo Auser di Pandino ed offre agli anziani, temporaneamente o permanentemente in una situazione di non benessere fisico e psichico, la possibilità di essere accompagnati alle visite mediche presso tutti i presidi della Regione Lombardia.

Il Servizio di trasporto comunale è rivolto ai cittadini residenti nel comune di Pandino, che versino in una delle seguenti condizioni:

Anziani di età superiore ai 65 anni, residenti a Pandino, che vivono soli o con il coniuge ma privi di automezzo o impossibilitati all'utilizzo;

Invalidi civili con invalidità superiore ai 2/3 e con difficoltà medica accertata di utilizzo dei mezzi pubblici;

Casi particolari segnalati dal Servizio Sociale o persone con patologie temporanee gravi attestate dal medico curante previa valutazione del Servizio Sociale;

Il servizio è gestito dall'assistente sociale che valuta le richieste e organizza il servizio, ed opera in stretta connessione con un impiegato amministrativo addetto alle pratiche d'ufficio.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il comune offre agli anziani in difficoltà alcuni servizi di supporto nella gestione delle attività di vita quotidiana, come ad esempio il servizio di fornitura a domicilio di pasti caldi. Il servizio si rivolge ai cittadini residenti nel Comune di Pandino che si trovino in temporanea o prolungata difficoltà nella preparazione autonoma del pasto.

Possono usufruire del servizio gli anziani ultra75 enne che vivono soli o in coppia e privi di supporto familiare; anziani ultra65 enne che vivono soli, parzialmente o totalmente non autosufficienti e privi di supporto familiare; persone disabili o invalide che vivono sole; soggetti a rischio di emarginazione quali casi particolari valutati dai Servizi Sociali.

Il servizio intende garantire al cittadino la possibilità di permanere nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare; prevenire e rimuovere situazioni di bisogno ed evitare se possibile la sua istituzionalizzazione.

Il servizio ha una capienza, allo stato attuale, di 22 pasti, erogabili 365 giorni all'anno festività comprese, preparati secondo un regime alimentare convalidato dall'ASL competente e rispondente alla tradizione locale.

Il servizio viene effettuato in collaborazione con l'Associazione Auser di Pandino, con i volontari di Servizio Civile del Comune di Pandino e/o con cooperativa all'uopo incaricata. La distribuzione dei pasti avviene indicativamente tra le 11.15-12.15.

Il pasto confezionato viene trasportato in contenitori termici ed è composto da primo, secondo, contorno, frutta e pane. Eventuali variazioni di menù possono essere richieste con presentazione di certificato medico.

19. COMUNE DI PAVIA – sede 72057

Il Settore Servizi Sociali del Comune di Pavia è strutturato nei diversi uffici a seconda della diversa area d'intervento (minori e famiglie, disabili, adulti, integrazione sociale e anziani). L'Ufficio Anziani si rivolge alla popolazione anziana residente dai 65 anni di età (circa 17.657 persone), e ripone particolare cura agli anziani che versano in stato di bisogno economico, socio – assistenziale per i quali attiva interventi di supporto e sostegno.

L'Ufficio prevede la presenza di 3 assistenti sociali che operano in base ad una suddivisione territoriale su tutta la Città di Pavia, insieme ad n. 1 Coordinatore dei Servizi Sociali e 1 operatore amministrativo.

L'attenzione ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione si manifesta sia attraverso la prosecuzione di prestazioni sociali consolidate, sia mediante attività sempre più mirate alle nuove esigenze, anche in relazione al particolare frangente economico, nell'ottica dell'applicazione concreta del principio di sussidiarietà e della possibilità di prevenire problemi e situazioni di emergenza.

Il progetto propone i seguenti servizi:

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il servizio propone un'attività di monitoraggio svolta sia presso il domicilio degli anziani, ed utile a verificarne lo stato di salute ed eventuali bisogni, sia mediante periodiche telefonate di accertamento effettuate nel periodo a rischio per l'emergenza caldo (monitoraggio di persone anziane nei mesi di giugno – luglio – agosto nell'ambito del progetto “ *Estate Serena*”).

Le persone da monitorare, individuate dagli Assistenti sociali di riferimento, sono individuate in base ai seguenti criteri: persone conosciute dall'Ufficio; fragilità psico – fisica della persona; assenza o presenza limitata della rete parentale / amicale; presenza del servizio di assistenza domiciliare o di utilizzo di altri servizi semiresidenziali.

In totale sono stati individuati e seguiti 20 anziani.

L'attività di monitoraggio consente la creazione di una Banca dati della fragilità sociale utile ad avere una visione complessiva delle situazioni problematiche e a definire i relativi interventi.

Una prima risposta ai bisogni rilevati è il potenziamento della rete sociale quale ulteriore protezione dell'anziano e della persona fragile attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali che per la loro finalità statutaria possono cooperare nella risposta ai bisogni che emergono nella gestione delle varie situazioni.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

L'Amministrazione Comunale di Pavia ha sempre considerato obiettivo primario, nella programmazione di servizi rivolti agli anziani, quello di salvaguardare la loro autonomia attraverso la messa in rete di servizi e prestazioni che permettano all'anziano di rimanere presso il proprio domicilio e il più lungo possibile.

Le consistenti domande per l'inserimento in una Casa di riposo sono dettate sì da un aggravamento generale delle condizioni di salute, ma anche dal fatto che permangono in città situazioni abitative molto scadenti (abitazioni non a norma, mancanza di ascensore, presenza di numerose barriere architettoniche, ecc.) che non permettono di lasciare l'anziano nella propria casa.

Il bando di gara “ *Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000*”, ALER - ha creato le basi per impegnare il Settore Servizi Sociali nella stesura di un Progetto che offra opportunità alloggiative “a misura di anziano” con tutti i supporti necessari volti a migliorare la qualità della vita.

In relazione alla nuova realtà abitativa che si è andata a creare, nello specifico la costruzione di 40 alloggi nel Comune di Pavia sull'area dell'ex macello, il programma di assistenza e

accompagnamento sociale offre particolare attenzione alle necessità quotidiane e prevede di fornire aiuto agli anziani nello svolgimento di piccole mansioni come ad esempio: recapito medicinali, consegna pasti a domicilio, accompagnamenti, aiuto nell'accesso all'ambulatorio di quartiere e ad iniziative ludiche di quartiere, ecc.

Tra le iniziative estemporanee previste si provvederà in accordo con la Farmacia Comunale di V.le Partigiani, al recapito a domicilio di medicinali.

I locali comuni previsti hanno i seguenti scopi:

- Ambulatorio: al fine di facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie dei residenti sarà messo a disposizione un locale in cui si prevede la presenza di personale infermieristico per la somministrazione di terapie, iniezioni, prelievi. Tale personale potrà interagire e riferirsi al Medico di base che potrà essere lo stesso per tutti gli anziani.

- Locale Pluriuso per i servizi di cura alla persona: in questo spazio saranno previste tutte quelle attività ludico – sportive ricreative, di tempo libero.

L'erogazione di prestazioni riabilitative e motorie sarà organizzata, anche in questo caso, con gli anziani residenti, ma anche con le Associazioni e i cittadini del quartiere per un effettivo inserimento e socializzazione nella struttura sociale.

- Servizio di Portineria: sarà una garanzia per il controllo e gli interventi di emergenza.

Il volontario fungerà da punto di riferimento sempre presente al quale l'anziano potrà segnalare problemi e necessità contingenti per evitare situazioni che possano produrre ansia.

Particolare attenzione sarà prestata alla creazione di spazi verdi da coltivare; gli orti sono una realtà cara ai pensionati e la possibilità di mantenere questa tradizione sarà condivisa e molto apprezzata dagli stessi.

3) VISITE DOMICILIARI

Le visite a domicilio intendono garantire vigilanza e protezione, prevenire fenomeni di emarginazione, solitudine e fronteggiare le situazioni di emergenza, attraverso un monitoraggio programmato che consiste sia in visite domiciliari che contatti telefonici finalizzati alla verifica continua della situazione complessiva di ogni singolo utente nell'ottica della prevenzione sociale e sanitaria. Inoltre, il servizio costituisce un supporto all'autonomia dell'individuo, un miglioramento alla qualità della vita della persona e la garanzia di una presenza amica che periodicamente risponde ai non pochi bisogni immediati e all'emergenza permettendole di sentirsi ancora inserita all'interno del suo contesto sociale.

Il servizio svolto al domicilio dell'assistito si struttura in interventi di supporto socio - assistenziale per lo svolgimento di vita quotidiana.

Il servizio si rivolge a 120 persone parzialmente non autosufficienti è finalizzato a mantenere e potenziare l'autonomia della persona per rendere possibile la sua permanenza presso il proprio ambiente domestico.

Il servizio viene svolto da operatori qualificati afferenti alle Coop/Ass. accreditate e si compone di un insieme di attività di carattere socio - assistenziale: supporto domestico, cura ambiente domestico, commissioni esterne, preparazione pasti, aiuto nell'igiene personale, socializzazione.

Gli interventi sono individuati sulla base del progetto concordato dall'assistente sociale con l'utente e la sua famiglia.

I soggetti accreditati sono complessivamente 8 e gli operatori 60.

Per una migliore qualità del servizio viene garantita una verifica periodica sull'andamento del progetto condiviso. La media del costo annuale del servizio ammonta ad Euro 504.000.

La presenza del volontario di servizio civile all'interno di questi servizi destinati agli anziani fragili residenti nel comune di Pavia, contribuisce a potenziarne gli interventi e a fornire maggiore supporto e sollievo agli anziani che, grazie al suo intervento, sono maggiormente stimolate a conservare le proprie capacità residue e affiancati nello svolgimento delle proprie attività quotidiane e nell'accesso ai servizi.

20. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

Il progetto si inserisce nel comune di Porto Mantovano, cittadina in provincia di Mantova e si rivolge in linea generale agli anziani residenti hanno compiuto 65 anni di età, circa 2.870 anziani, in particolare intende rispondere ai bisogni degli anziani in condizione di fragilità e rischio mediante interventi mirati.

La sensibilità nei confronti delle persone anziani fragili residenti nel territorio comunale si realizza mediante i seguenti servizi di supporto e sostegno:

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

L'attività è svolta dal servizio sociale e si struttura attraverso un'azione di ascolto e monitoraggio degli utenti a cui segue, se necessario, l'individuazione delle risposte più adeguate a far fronte alle esigenze dei singoli soggetti monitorati.

L'attività può essere svolta sia telefonicamente sia con contatti diretti con gli anziani seguiti a domicilio.

L'attività è svolta a favore anche delle rispettive famiglie in difficoltà alle quali sono offerti interventi di ascolto dei bisogni e supporto.

Il servizio è svolto dall'assistente sociale, insieme ai volontari e agli assistenti domiciliari.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Si forniscono servizi estemporanei concordati con l'assistente sociale per fornire interventi di aiuto vari, come ad esempio: acquisto farmaci, sostituzione lampadina, spesa, ecc.

Gli anziani che godono di questo servizio sono circa 10.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita insieme ai volontari e agli assistenti domiciliari.

Gli anziani assistiti possono essere anche accompagnati, se richiesto, presso servizi pubblici e sanitari, controllo situazioni a rischio.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

21. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109503

Il progetto si inserisce all'interno dei servizi di supporto agli anziani in condizioni di particolare fragilità per gravi problemi di salute, solitudine, isolamento sociale, assenza di rete familiare.

Gli anziani residenti nel comune di Prata Camportaccio con un'età superiore a 65 anni sono circa 447 e tra questi si riscontra un numero alto di anziani che vivono soli o in condizioni di rischio e abbandono. Nasce pertanto l'esigenza di garantire azioni di tutela e di supporto mirate attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio propone interventi a domicilio di alcuni anziani che, dopo un'attenta analisi, l'assistente sociale ha ritenuto opportuno seguire con interventi di sostegno e supporto mirato. Si tratta di anziani soli, con una rete familiare debole o inesistente, e con gravi problemi di salute per cui necessitano di un supporto aggiuntivo, viene fornita loro compagnia e ascolto a domicilio e aiuto nello svolgimento di piccole mansioni quotidiane.

Gli anziani seguiti a domicilio sono 10.

L'attività è coordinata da 1 Assistenti sociali, 1 Impiegato amministrativo, 2 Asa, e gestita con la collaborazione di un volontario.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio prevede l'accompagnamento presso servizi pubblici e sanitari a favore di anziani temporaneamente o permanentemente in una situazione di difficoltà tale da impedirgli di raggiungere autonomamente i servizi del territorio.

Gli anziani trasportati sono circa 30.

L'attività è coordinata da 1 Assistenti sociali, 1 Impiegato amministrativo e gestita con la collaborazione di un volontario.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani accompagnati.

3) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Si forniscono servizi estemporanei concordati con il portiere/referente, si tratta di interventi di aiuto vari, come ad esempio: acquisto farmaci, sostituzione lampadina, spesa, ecc.

Gli anziani che godono di questo servizio sono circa 10.

L'attività è coordinata da 1 Assistenti sociali, 1 Impiegato amministrativo, 2 Asa e gestita con la collaborazione di un volontario.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

4) SEGNALAZIONI E CONTROLLO SITUAZIONI A RISCHIO

L'attività è svolta dall'assistente sociale e prevede un controllo costante delle condizioni di salute e di vita dei propri utenti ed in particolare delle situazioni che non hanno ancora manifestato uno stato di crisi ma che sono potenzialmente a rischio.

Il numero di casi seguiti è circa 50.

Il monitoraggio dei casi avviene mediante l'attività di centralino e l'ascolto delle richieste degli anziani. Particolare cura è prestata in situazioni climatiche avverse per cui vi è il rischio di possibili epidemie influenzali e per accertare possibili stati depressivi. L'attività prevede la registrazione dei contatti, la segnalazioni ad altri attori per gli interventi del caso e la stesura di un report aggiornato delle attività svolte.

L'attività è coordinata da 1 Assistenti sociali, 1 Impiegato amministrativo, 2 Asa, e gestita con la collaborazione di un volontario.

22. COMUNE DI RHO – sede 109228

Il progetto si inserisce nel comune di Rho, cittadina in provincia di Milano e si rivolge in linea generale agli anziani residenti hanno compiuto 65 anni di età, circa 10.230 anziani, in particolare intende rispondere ai bisogni degli anziani in condizione di fragilità e rischio mediante interventi mirati.

La sensibilità nei confronti delle persone anziani fragili residenti nel territorio comunale si realizza mediante i seguenti servizi di supporto e sostegno:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio coinvolge 95 utenti e viene erogato tutti i giorni: lunedì e venerdì mattina; martedì, mercoledì e giovedì tutto il giorno (8.30 - 17.00 circa).

Si struttura in prestazioni offerte al domicilio: bagno assistito, spesa, disbrigo di pratiche, igiene della casa, ecc.

Il personale comunale coinvolto è il seguente: 1 responsabile area anziani, 2 assistenti sociali, 2 impiegate amministrative, 1 addetta al centralino e reception, 1 coordinatore della cooperativa, 10 ASA cooperativa (tra SAD, CDA e estate sicura).

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Sul territorio comunale sono presenti due strutture deputate all'accoglienza e alla cura della socializzazione degli anziani, si tratta di un centro diurno anziani e un centro sociale.

Il Centro diurno anziani, frequentato da 52 utenti circa ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30.

All'interno del centro gli anziani pranzano, vengono aiutati nel bagno assistito, ricevono assistenza alla persona, visita geriatrica, intervento podologo, servizi di parrucchiera.

Inoltre, partecipano a proposte di animazione: ginnastica, attività laboratoriali, momenti ricreativi.

Il centro sociale registra circa 120 utenti e ha un orario di apertura dal lunedì al sabato dalle 14.00 alle 18.00.

Le prestazioni offerte sono prettamente di natura ludica e aggregativa, il centro si configura come luogo di ritrovo dove gli anziani possono giocare liberamente a carte, scacchi, partecipare ad attività laboratoriali organizzate come teatro, canto/coro, cucito, ginnastica e partecipare alla realizzazione di feste e giochi.

Il personale comunale coinvolto è il seguente: 1 responsabile area anziani, 2 assistenti sociali, 2 impiegate amministrative, 17 volontari del centro sociale, 1 coordinatore della cooperativa, 10 ASA cooperativa (tra SAD, CDA e estate sicura).

3) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il comune offre interventi di sollievo agli anziani e l'aiuto in alcune piccole attività come ad esempio la consegna dei farmaci e del pasto a domicilio.

Ricevono il pasto 59 anziani in situazione di bisogno, l'attività è garantita al domicilio nell'ora di pranzo dal lunedì al venerdì. Durante il periodo estivo il servizio viene garantito mediante il progetto "*Estate Sicura*", l'attività coinvolge 29 utenti che vengono prese in carico nel periodo estivo (da fine giugno a metà settembre).

Il personale comunale coinvolto è il seguente: 1 responsabile area anziani, 2 assistenti sociali, 2 impiegate amministrative, 17 volontari del centro sociale, 1 coordinatore della cooperativa, 10 ASA cooperativa (tra SAD, CDA e estate sicura).

4)) SEGNALAZIONI E CONTROLLO SITUAZIONI A RISCHIO

L'ufficio servizi sociali è preposto alla progettazione, monitoraggio e controllo dei casi.

Le attività sono gestite dalle assistenti sociali che si occupano del segretariato sociale e dell'accesso a tutte le prestazioni sopra elencate, attraverso la costruzione di un piano di intervento individualizzato dell'utente. Il volontario sarà a supporto dell'équipe di lavoro che si occupa della regia del sistema dei servizi per anziani e interverrà direttamente, anche affiancando il personale degli enti gestori, nella fase di erogazione del servizio.

Il personale comunale coinvolto è il seguente: 1 responsabile area anziani, 2 assistenti sociali, 2 impiegate amministrative. Inoltre ci si avvale della collaborazione di 17 volontari del centro sociale, 1 coordinatore della cooperativa, 10 ASA cooperativa (tra SAD, CDA e estate sicura).

23. COMUNE DI ROVELLASCA – sede 36285

Il progetto si inserisce nell'ambito dei servizi alla persona e alla famiglia del Comune di Rovellasca e si rivolge ad una popolazione totale di 1320 anziani (di oltre 65 anni), dei quali circa 100 sono in carico al servizio, con una maggioranza di donne rispetto agli uomini, che tuttavia sono quelli che restano più a lungo a domicilio.

Le problematiche per cui l'utenza si rivolge al servizio sono diversificate, ma si possono racchiudere in due macro aree: da un lato si riscontrano richieste di assistenza a domicilio e di inserimento in strutture diurne o a tempo pieno; dall'altro si evidenzia la necessità degli anziani di sentirsi accolti e ascoltati.

Il progetto si inserisce in questo scenario e propone i seguenti servizi con l'obiettivo di rispondere alle esigenze rilevate:

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il servizio sociale svolge una preziosa azione di counseling mirata all'ascolto degli utenti, all'individuazione delle problematiche e alla ricerca delle risposte più adeguate ai singoli soggetti. L'attività prevede anche interventi di aiuto nella compilazione delle domande necessarie per l'accesso ai vari servizi (es. richiesta di ricovero).

Sono circa 100 gli anziani in carico al servizio, con una maggioranza di donne rispetto agli uomini, che tuttavia sono quelli che restano più a lungo a domicilio.

Le attività svolte intendono sostenere le persone sole o ricoverate in strutture, seguire per loro se necessario le pratiche per la richiesta di alloggi popolari per 10 anziani, le pratiche per l'inserimento di 20 anziani presso residenza socio assistenziali e di altri 7 all'interno del centro diurno (attualmente gli anziani che afferiscono a quest'ultima struttura sono 7).

I servizi residenziali sono disponibili 365 giorni l'anno, in base ad una graduatoria d'accesso. Il servizio è coordinato dall'assistente sociale che riceve il pubblico due mattine a settimana e un pomeriggio, per tutto l'anno e gestito insieme a 3 operatori della Caritas decanale con sede in Rovellasca, 6 ASA della fondazione, 1 infermiera/coordinatrice dei servizi della fondazione, 1 operatore "Dote comune".

2) VISITE DOMICILIARI

I servizi domiciliari che vengono offerti, sono disponibili per tutto l'anno escluso la domenica e la notte.

Sono mediamente 14 gli utenti che godono del servizio di assistenza domiciliare e che rientrano in quattro progetti di assistenza domiciliare integrata.

Il servizio è svolto da 1 Assistente sociale comunale, 3 operatori della Caritas decanale con sede in Rovellasca, 6 ASA della fondazione, 1 infermiera/coordinatrice dei servizi della fondazione, 1 operatore "Dote comune".

3) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il comune offre aiuto e sollievo agli anziani mediante iniziative estemporanee come ad esempio l'aiuto nel disbrigo delle pratiche, la consegna dei pasti o dei medicinali.

Accedono al servizio pasti a domicilio 10 persone anziane.

Il servizio è svolto da 1 Assistente sociale comunale, 3 operatori della Caritas decanale con sede in Rovellasca.

4) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio prevede il trasporto a 20 persone anziane impossibilitate a raggiungere autonomamente i servizi pubblici e sanitari (CDI, Ospedali, Asl).

I trasporti vengono effettuati con la "Croce Azzurra" di Rovellasca o con l'utilizzo di un mezzo comunale e la disponibilità di alcuni volontari del Comune.

Sarebbe molto utile implementare la rete di rapporti con la figura del volontario di servizio civile che funga da punto di riferimento, in particolare per le persone che sono sole e che raggiungono con difficoltà le varie sedi istituzionali, sia per problemi di mobilità, sia per difficoltà cognitive.

24. COMUNE DI SAMARATE – sede 36295

Il progetto si sviluppa nel comune di Samarate e si rivolge alla popolazione anziana residente, composta da circa 3.266 abitanti con più di 65 anni di età, che corrisponde al 30% della popolazione totale.

La priorità d'intervento è rivolgersi alle persone anziane, che vivono sole o che presentano situazioni di disagio, per offrire loro una rete di supporto tramite azioni concrete che si attuano nel sostegno alla domiciliarità.

Verranno attivati i seguenti servizi rivolti agli anziani:

1) VISITE DOMICILIARI

Si tratta di interventi di assistenza alla persona (cura e igiene personale) rivolti ad anziani in condizione di fragilità, l'attività prevede anche l'ascolto dei bisogni e l'eventuale segnalazione di quanto rilevato all'assistente sociale.

Il servizio è erogato dal lunedì al venerdì e mediamente coinvolge 30 utenti per 1.828 ore annuali.

Il servizio è coordinato da 3 assistenti sociali dipendenti dall'Amministrazione Comunale, 1 Responsabile dell'area, 1 custode sociale dipendente di una cooperativa sociale e 2 assistenti domiciliari dipendenti dal Comune.

È previsto l'avvio di una forma di collaborazione con la figura del custode sociale che si occupa del coinvolgimento e della partecipazione degli inquilini nel nuovo insediamento ERP presente sul territorio, sottolineando che sono numerosi gli inquilini anziani soli e parzialmente autosufficienti.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Per favorire la permanenza degli anziani presso le proprie abitazioni vengono forniti servizi di supporto e aiuto; si tratta di iniziative concordate con il portiere/referente come ad esempio l'acquisto farmaci, sostituzione lampadina, spesa e distribuzione del pasto.

La distribuzione del pasto a mezzogiorno dal lunedì al venerdì ai soggetti che per motivi di salute non sono in grado di prepararlo autonomamente.

Il servizi sono erogati giornalmente a circa 50 utenti.

Il pasto viene preparato da 1 cuoca e consegnato mediante 2 lavoratori socialmente utili (LSU) e dei che prestano servizio presso il Comune utilizzando autovetture di proprietà comunale.

Le attività sono coordinate da 1 assistente sociale dipendente dall'Amministrazione Comunale, 1 Responsabile dell'area e 1 impiegato amministrativo.

3) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio offre l'accompagnamento a circa 30 anziani presso i presidi ospedalieri o centri di riabilitazione, servizi territoriali (posta, supermercato, medico di base ecc.), inoltre viene offerto l'accompagnamento e assistenza agli anziani e disabili per recarsi al centro prelievi.

Gli anziani e invalidi non più autosufficienti accompagnati al servizio prelievi sono 44, ad occuparsi del servizio è il personale ospedaliero che svolge l'attività una volta alla settimana.

Il servizio è coordinato da 1 assistente sociale dipendente dall'Amministrazione Comunale, 1 Responsabile dell'area, 1 impiegato amministrativo, e gestito da 2 volontari e 2 lavoratori socialmente utili (LSU) e dei che prestano servizio presso il Comune utilizzando autovetture di proprietà comunale.

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Sul territorio è presente un Centro Diurno Anziani frequentato giornalmente da circa 200 anziani come luogo di ritrovo ricreativo tutti i giorni della settimana.

All'interno del centro vengono effettuate corsi di sensibilizzazione rispetto a tematiche di salute, cultura ecc. e vengono organizzate iniziative a carattere ricreativo e di aggregazione.

Viene assicurato dai volontari la preparazione del pasto domenicale presso il centro medesimo a favore di anziani che vivono una condizione di solitudine.

Si prevede l'avvio di un'attività di supporto a favore di un gruppo d'anziani che hanno manifestato la volontà di costituirsi in associazione ai fini di creare un altro servizio d'aggregazione diurno per anziani che abitano in una frazione del comune. Detti volontari sono iscritti all'associazione ANCESCAO presente su tutto il territorio nazionale.

Gli iscritti all'associazione sono ad oggi 800.

L'attività del custode sociale nel progetto 2011 ha prodotto i seguenti risultati:

miglioramento delle condizioni di vita degli anziani soli;

incremento della qualità del servizio pasti a domicilio;

potenziamento dell'offerta del servizio trasporto;

maggior coinvolgimento degli anziani alle attività del centro diurno.

Il servizio è coordinato da 1 assistente sociale dipendente dall'Amministrazione Comunale e dal responsabile dell'area, e gestito da 4 volontari dell'associazione di promozione sociale "Dott. Ollearo" e dai referenti parrocchiali.

Il volontario inserito nei vari servizi sarà di supporto agli anziani assistiti, contribuirà a fornire loro sollievo e aiuto e potrà assicurare il controllo costante delle condizioni di salute e di vita degli utenti seguiti, attivando se necessario opportune segnalazioni all'assistente sociale.

25. COMUNE DI SEDRIANO – sede 79684

Il Comune di Sedriano si trova nella Provincia Ovest di Milano, negli ultimi anni ha visto un incremento della popolazione e l'aumento di casi di anziani soli e privi di rete sociale e familiare. La popolazione anziana di oltre 65 anni di età è composta da 1.784 unità.

La progressiva crescita dei casi rilevati di anziani privi di rete assistenziale e familiare e in difficoltà economica ha portato il comune di Sedriano ad interrogarsi sulle strategie da mettere in atto per far fronte alle esigenze rilevate, ed il presente progetto è una delle azioni che il comune intende sviluppare per sostenere i bisogni della popolazione anziana in difficoltà.

Il progetto coinvolgerà i seguenti servizi:

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

L'attività rientra tra le azioni di segretariato sociale, svolte dall'assistente sociale e si struttura mediante l'ascolto degli anziani e dei loro familiari che si presentano in ufficio per segnalare le proprie necessità. L'attività svolta allo sportello prevede un'azione di orientamento, consulenza e supporto.

Il servizio è svolto presso l'Ufficio Servizi Sociali, aperto al pubblico, senza appuntamento, il lunedì, mercoledì e venerdì mattina dalle 08.45 alle 12.15 e il martedì dalle 17.00 alle 18.00.

Il numero di utenti seguiti dal servizio sociale è di 1500 utenti; il numero è elevato e attesta il quanto il servizio sia riconosciuto come valido supporto nell'affrontare e risolvere le situazioni di bisogno.

Presso l'Ufficio Servizio Sociali, Area Solidarietà Sociale, sono impiegate 2 Assistenti Sociali a 36 ore settimanali e 1 Responsabile dell'area.

Tra le azioni adottate dall'ufficio servizi sociali in favore delle famiglie e degli anziani in difficoltà vi è il rilascio dei Buoni Sociali, attivati con l'Ufficio di Piano del Magentino, a favore di 6 utenti. Sono titoli sociali previsti dalla L. 328/00 predisposti a livello di Piano Sociale di Buoni sociali Zona ed indirizzati al sostegno economico dell'impegno della rete familiare che accudisce al domicilio in maniera continuativa l'anziano non autosufficiente

2) VISITE DOMICILIARI

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a 53 utenti.

E' un servizio a domanda individuale che viene attivato a seguito della richiesta dell'utente, di un familiare, o di chiunque sia a conoscenza di una persona che ne abbia bisogno.

L'Assistente Sociale referente, dopo aver effettuato un colloquio ed un'eventuale visita presso il domicilio dell'utente, predispone un progetto individualizzato di intervento, condiviso con l'utente e la sua famiglia, consistente in prestazioni socio-assistenziali a favore dell'utente anziano, disabile o temporaneamente inabile (ad es. a seguito di lunghe degenze ospedaliere).

Le attività svolte hanno come obiettivo generale quello di favorire la permanenza al domicilio di persone a limitata autonomia. Esse si concretizzano in:

- attività di igiene personale ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti; prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione; aiuto alla vita di relazione e socializzazione; attività di sostegno intesa in generale (attenzione globale ai bisogni dell'anziano).

Si affianca al servizio a domicilio anche l'azione di supporto degli anziani effettuata mediante la Tele Assistenza, che attualmente è offerta a 32 utenti.

Il servizio è offerto gratuitamente dalla Provincia di Milano a cittadini over 70 o di età inferiore con certificazione medica.

Le visite domiciliari e la Tele assistenza si configurano come interventi a favore degli anziani realizzati per limitare quanto più possibile situazioni di isolamento, perdita dell'autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, pertanto sono indirizzati a favorire il recupero delle potenzialità residue nonché il mantenimento dell'unità familiare anche in presenza di particolari problematiche.

Il servizio è gestito da 2 Assistenti Domiciliari dipendenti comunali e da un'Assistente dipendente di una cooperativa assunte a 36 ore settimanali e 1 Responsabile dell'area.

3) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il Comune dispone di una palazzina con 20 alloggi destinati ad anziani e disabili, situata di fronte al Palazzo Comunale. Con il coinvolgimento del volontario si intende potenziare una serie di servizi rivolti ai suddetti inquilini: dal disbrigo di piccole commissioni, all'accompagnamento a visite mediche in affiancamento al personale addetto ai trasporti sociali, al supporto e al disbrigo di pratiche burocratiche.

Dopo un'adeguata formazione e affiancamento agli operatori il volontario entrerà in relazione con l'utenza anziana, supportando l'anziano che si reca in Comune per lo svolgimento di pratiche burocratiche attraverso un'azione di orientamento ed accompagnamento.

Viene inoltre garantito il servizio di consegna pasti a domicilio a favore di 27 utenti.

L'intervento consiste nella consegna dei pasti caldi a domicilio, per le persone che non siano in grado di prepararlo in modo autonomo.

Il servizio è fornito per il pasto di mezzogiorno, nei giorni feriali. Il costo a carico dell'utente viene stabilito ogni anno ed è proporzionale al reddito del richiedente.

Le attività proposte intendono offrire ascolto e supporto agli anziani assistiti e consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire l'esclusione sociale delle persone anziane;
- attivare una rete tra i servizi sul territorio che si occupano di popolazione anziana (es. Associazione Pensionati Sedrianesi, Croce Bianca Onlus);
- migliorare la qualità di vita dell'anziano;
- monitorare i bisogni degli anziani.

Si precisa che tali compiti e il raggiungimento dei suddetti obiettivi non potrebbero essere adeguatamente garantiti senza il supporto di almeno un volontario, in quanto le risorse umane a disposizione attualmente del comune risultano insufficienti per numero e ore.

Il servizio è gestito da 2 Assistenti Domiciliari dipendenti comunali e da un'Assistente dipendente di una cooperativa assunte a 36 ore settimanali e 1 Responsabile dell'area.

4) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio prevede il trasporto di 480 utenti disabili, anziani o ad altre categorie di persone, impossibilitate a spostarsi autonomamente all'interno del territorio comunale o nelle zone limitrofe, per recarsi presso il luogo di lavoro, fruire di servizi sanitari, educativi, riabilitativi e di integrazione sociale.

Il servizio è gestito da 2 Assistenti Domiciliari dipendenti comunali e da un'Assistente dipendente di una cooperativa assunte a 36 ore settimanali e 1 Responsabile dell'area.

26. COMUNE DI SEREGNO – sede 13549

Il progetto si rivolge agli 8331 residenti anziani del Comune di Seregno, con più di 65 anni di età e prevede per loro diverse risposte assistenziali volte a garantire autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare; prevenire e rimuovere situazioni di bisogno ed evitare per quanto più possibile l'istituzionalizzazione.

Nel progetto verranno attivate i seguenti servizi:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio propone delle visite domiciliari di monitoraggio e di supporto a favore di anziani e disabili soli e in condizioni di fragilità e forte difficoltà.

L'attività prevede l'assistenza alla persona, l'ascolto dei bisogni e l'eventuale segnalazione di quanto rilevato all'assistente sociale.

Il servizio è erogato dal lunedì al venerdì e mediamente coinvolge 20 utenti.

Il servizio è fa capo a 1 Responsabile dell'area non autosufficienza ed integrazione sociale del Comune di Seregno ed è coordinato da 3 assistenti sociali dipendenti dall'Amministrazione Comunale ciascuna referente per una specifica area geografica del territorio della Città di Seregno, e gestito da 4 operatori Asa (di cui 3 a tempo pieno ed 1 part-time).

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio offre l'accompagnamento a circa 30 anziani impossibilitati a raggiungere autonomamente i servizi pubblici e sanitari per sottoporsi a visite mediche o per svolgere alcune pratiche (Asl, Caf, banche etc.).

Il servizio è fa capo a 1 Responsabile dell'area non autosufficienza ed integrazione sociale del Comune di Seregno ed è coordinato da 3 assistenti sociali dipendenti dall'Amministrazione Comunale ciascuna referente per una specifica area geografica del territorio della Città di Seregno, e gestito da 4 operatori Asa (di cui 3 a tempo pieno ed 1 part-time).

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani accompagnati.

3) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

L'attività è svolta a favore degli utenti anziani e/o in favore dei familiari e del vicinato e prevede il contatto e l'ascolto degli anziani in difficoltà e a rischio. Il monitoraggio costante dei casi consente di predisporre interventi mirati a contenere i danni e a attivare percorsi di cambiamento positivo.

Dopo la rilevazione e segnalazione del caso segue l'accompagnamento dell'utente fragile ai Servizi di base e specialistici e la creazione di una rete di supporto formale ed informale attorno all'utente.

Sono circa 100 i casi seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali.

Il servizio è fa capo a 1 Responsabile dell'area non autosufficienza ed integrazione sociale del Comune di Seregno ed è coordinato da 3 assistenti sociali dipendenti dall'Amministrazione Comunale ciascuna referente per una specifica area geografica del territorio della Città di Seregno, e gestito da 4 operatori Asa (di cui 3 a tempo pieno ed 1 part-time).

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Il servizio prevede attività di animazione e partecipazione settimanale destinate agli anziani, per i quali vengono predisposti momenti di socializzazione, attività ludiche ricreative (feste di compleanni e principali ricorrenze annuali civili e religiose).

Mediamente partecipano alle iniziative circa 80 anziani.

Il servizio prevede un lavoro di back office utile alla programmazione e registrazione degli interventi, al monitoraggio delle attività proposte e alla stesura report.

Il progetto vede il coinvolgimento di 4 operatori Asa, (di cui 3 a tempo pieno ed 1 part-time) e 3 Assistenti sociali ciascuna referente per una specifica area geografica del territorio della Città di Seregno.

Il progetto fa capo al Responsabile dell'Area non autosufficienza ed integrazione sociale del Comune di Seregno.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

27. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555

Sesto San Giovanni è un comune alla periferia nord di Milano che conta circa n. 81.261 abitanti di cui 17.956 di età compresa tra i 65 e i 100 anni e oltre (7346 maschi e 10610 femmine).

Negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento del numero dei cittadini appartenenti alla fascia di età over 65 ed è cresciuto notevolmente il numero degli anziani ultra ottantenni, fascia d'età questa comunemente denominata “grandi anziani” e solitamente associata ad un limitato grado di autonomia nella vita quotidiana e alla progressiva perdita di funzionalità.

L'indice di Vecchiaia e di Dipendenza Anziani è in progressivo aumento (nell'ultimo triennio è cresciuto di oltre 3 punti percentuale) e nel rapporto tra popolazione attiva e non attiva, la seconda supera di poco il 50% del totale.

Il progetto di servizio civile si inserisce in questo contesto e intende contribuire ad aumentare l'efficacia di azioni mirate a prevenire l'isolamento sociale, che rappresenta uno dei principali fattori di rischio che concorrono a generare condizioni di fragilità e vulnerabilità dell'anziano.

A tal proposito si intende istituire una rete sociale, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, di Associazioni in grado di attuare azioni condivise, iniziative, servizi e/o prestazioni, atti a rimuovere e/o superare situazioni di disagio e difficoltà.

Gli interventi a favore delle persone anziane e delle loro famiglie che potranno, di volta in volta, coinvolgere il volontario di servizio civile saranno le seguenti:

1) VISITE DOMICILIARI

Il comune organizza visite a domicilio degli anziani fragili, e propone il servizio Assistenza Domiciliare e l'Assistenza Domiciliare Integrata come validi strumenti di supporto alla famiglia per il mantenimento dell'anziano al “domicilio”. Le attività si accompagnano ad una costante attività di monitoraggio dei casi in carico al servizio.

Si tratta di intervento al domicilio effettuato da operatori qualificati (ASA) a favore di una persona e/o del nucleo familiare in difficoltà.

L'intervento assume finalità programmatiche e obiettivi diversi a seconda dell'ambito di applicazione.

Il servizio eroga prestazioni finalizzate a: soddisfare esigenze individuali e/o ambientali di igiene e cura; prevedere eventuale gestione di attività extra-domestiche; stimolare il recupero, il mantenimento e lo sviluppo di capacità residue relative alla propria autonomia personale e alla vita socio-relazionale.

La presenza del volontario sarà di supporto all'anziano per la cura della persona e per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana, e contribuirà a contrastare o ritardare il ricorso all'istituzionalizzazione, favorendone la permanenza nel suo ambito familiare e sociale.

L'organizzazione dell'attività a domicilio avviene attraverso l'utilizzo un centralino gestito dai volontari stessi per ricevere le chiamate degli utenti, in modo tale da organizzare gli appuntamenti nel corso della settimana.

Gli anziani vengono informati tramite volantini e aiutati a sintonizzare i decoder o cellulari per poter contattare agilmente il centralino.

Un anziano in questo modo può richiedere telefonicamente aiuto per piccoli servizi o riparazioni domestiche, la spesa o la compagnia, visite mediche, visite a parenti in ospedale.

Il numero di utenti in carico al servizio: sono circa 88. Il servizio prevede n. 330 ore settimanali di assistenza erogate per 56 settimane l'anno.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

L'attività di ascolto e rilevazione dei fabbisogni degli anziani e delle famiglie in difficoltà rientra tra le azioni di Segretariato Sociale, che si rivolge a tutti i cittadini e fornisce loro informazioni ed orientamento sulle Unità di Offerta Sociali e Socio-sanitarie e sulle prestazioni pubbliche e private appartenenti alle diverse aree di intervento.

La presenza del volontario di servizio civile all'interno del servizio potrà facilitare la comprensione dei problemi e bisogni degli anziani, agevolandoli nell'accesso alle informazioni e orientamento al servizio. Sarà inoltre di supporto alle assistenti sociali nel monitoraggio, accompagnamento e supporto di alcuni utenti in carico al servizio.

Il Segretariato Anziani si avvale di 2 Assistenti sociali in sede Area Anziani.

L'orario di servizio è dal lunedì al venerdì 8.30 - 16.30, con due accessi al pubblico liberi (uno al mattino e uno al pomeriggio) e altri su appuntamento.

Il segretariato Anziani e Adulti collaborano per garantire maggiori possibilità di accesso in più punti del territorio sestese.

Mediamente accedono al servizio circa 400 anziani o di cui 1/3 maschi e 2/3 femmine.

Il servizio prevede un attento lavoro di sportello volto a fornire indicazioni utili riguardo i contributi economici, gli sgravi e agevolazioni e l'assistenza farmaceutica, soluzioni introdotte per garantire un dignitoso inserimento nella vita sociale e superare il temporaneo stato di difficoltà.

Alle famiglie o alle persone che si trovano in temporanea difficoltà economica, sociale e che non hanno quindi un reddito sufficiente a garantire le esigenze vitali del nucleo, siano esse riferite a componenti deboli (anziani, minori) o a tipologie di spesa straordinarie, possono venire erogati dei contributi economici o agevolazioni e sgravi su spese fisse quali affitto oneroso, tassa smaltimento rifiuti, consumi energia e gas.

Le famiglie possono accedere ai Buoni sociali (buoni economici) attraverso la cui erogazione si tende a valorizzare la cura dell'anziano presso il proprio domicilio al fine di ritardarne il ricovero in strutture residenziali.

Significativi sono anche i contributi economici, nel 2011 sono stati 28 i nuclei familiari con anziani che hanno usufruito di contributi.

Riguardo gli sgravi TARSU i fruitori sono stati in media n.85 all'anno.

Altrettanto utili sono le informazioni fornite riguardo il diritto all'assistenza farmaceutica. A tal proposito vengono fornite indicazioni utili ad attivare le procedure per il rilascio dell'esenzione di ticket sanitari e farmaceutici agli indigenti.

Gli utenti presi in carico sono mediamente 133 all'anno.

Inoltre il servizio si occupa di istruire le pratiche necessarie al fine dell'erogazione di farmaci da parte dell'Azienda Farmacie Comunali a favore di cittadini indigenti (circa 40 cittadini all'anno).

3) FORNIRE INFORMAZIONI E NOTIZIE UTILI

All'interno di questo servizio rientrano i seguenti interventi:

a) Informazioni presso Sportello Assistenza Familiare

presente in comune lo Sportello assistenza familiare che svolge un servizio di consulenza gratuita rivolto a famiglie che necessitano di trovare persone qualificate per l'assistenza al domicilio e a persone che intendono svolgere il lavoro privato di cura.

L'attività dello sportello è pertanto finalizzata al supporto e qualificazione del lavoro di cura dell'anziano a domicilio e ha come principali obiettivi:

- valutare e orientare le candidate assistenti familiari sulla base delle esperienze e competenze acquisite;

- identificare e mettere in relazione con l'offerta le richieste /bisogni espressi dalle famiglie/anziani;
- favorire la professionalizzazione del lavoro di cura a tutti i livelli promuovendo attività formative per assistenti familiari e care givers;
- favorire l'assunzione in regola delle assistenti familiari supportando la famiglia nelle fasi di incontro selezione e assunzione.

Le attività sono supervisionate dall'assistente sociale, la gestione dello sportello è affidata in appalto ad una cooperativa sociale del territorio che si avvale di 2 operatrici part-time e 1 coordinatore del servizio, 2 formatori/ supervisori.

Lo sportello riceve separatamente badanti e famiglie a giorni alterni dal lunedì al venerdì. All'anno sono 147 circa il numero di famiglie/anziani che si rivolgono al servizio per ricerca assistente familiare.

Il numero di assistenti familiari iscritte allo sportello per offrire lavoro di cura è 543.

b) Ufficio tutele e amministrazioni di sostegno

L'amministrazione Comunale, al fine di adempiere ai propri compiti di tutela nei confronti delle persone fragili, si assume le funzioni di tutela, cura e amministrazione di sostegno i cui diretti beneficiari possono essere minori, adulti o anziani disabili ma anche persone temporaneamente incapaci di provvedere alle proprie necessità a causa di gravi malattie, dipendenze, carcerazione ecc.

Come previsto dalla Legge 9 Gennaio 2004, n. 6, l'amministratore di sostegno è una figura istituita a tutela di chi, pur avendo difficoltà nel provvedere ai propri interessi, non necessita comunque di ricorrere all'interdizione o all'inabilitazione.

L'ufficio tutele ha attualmente in carico 78 persone ripartite tra adulti, anziani e disabili.

L'ufficio fornisce inoltre ogni anno consulenza e accompagnamento a circa 20 famiglie/persona fragili che intendono presentare istanza al Tribunale competente per l'assunzione di un amministratore di sostegno.

Obiettivo del servizio civile: supportare il lavoro degli operatori dell'ufficio nel disbrigo di pratiche amministrative o burocratiche che non comportino l'assunzione di particolari responsabilità delegate al curatore o amministratore dal giudice, il maneggio valori o violazione della privacy, svolgendo piccoli servizi, prenotazione visite mediche specialistiche, accompagnamento, compagnia a favore di tutelati o amministrati.

4) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il comune offre il servizio di Spesa Sociale che propone la consegna a domicilio della spesa alimentare e di farmaci a persone ultrasettantenni sole e con difficoltà motorie e/o diversamente abili.

Tale attività è gestita telefonicamente dall'ufficio Anziani per le situazioni di maggiore fragilità.

Usuiscono del servizio 50 utenti.

Il servizio prevede inoltre l'accompagnamento degli anziani in piccole commissioni: fare la spesa, visite mediche, visite a parenti in ospedale .

Le attività sono svolte dall'assistente sociale in collaborazione con l'Associazione di volontari Auser di Sesto S. Giovanni e con Coop Lombardia.

5) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Le attività sono svolte dall'assistente sociale in collaborazione con i Centri Anziani del territorio, con il Terzo Settore e realizzano molteplici iniziative culturali destinate agli anziani, tra le quali si segnalano: rassegne cinematografiche, feste, rassegne teatrali, corsi di Tai chi chuan e ginnastica antalgica ecc.

Le iniziative proposte coinvolgono circa 200 anziani.

Le iniziative per il tempo libero, attività culturali e formative sono organizzate per prevenire i rischi dell'isolamento e dell'inattività e per promuovere l'educazione alla salute.

28. COMUNE DI STRADELLA – sede 13637

Il progetto interviene nell'area dell'assistenza agli anziani e rivolge ai circa 2725 anziani (di oltre 65 anni) residenti nel comune di Stradella servizi mirati a fornire sollievo e supporto.

Si tratta di interventi volti a ridurre il rischio di istituzionalizzazione e di favorire agli anziani assistiti la permanenza nelle proprie abitazioni e un sollievo quotidiano.

I servizi che verranno attivati con questo progetto di servizio civile sono i seguenti:

1) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio offre l'accompagnamento a circa 20 anziani impossibilitati a raggiungere autonomamente i servizi pubblici e sanitari per sottoporsi a visite mediche o per svolgere alcune pratiche e piccole commissioni (spesa, posta, banca).

Il servizio è a capo a 1 Responsabile ed è coordinato da 1 assistente sociale dipendente dall'Amministrazione Comunale e svolto in collaborazione con il personale volontario delle associazioni di volontariato del territorio.

2) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'Ufficio Servizi Sociali oltre a garantire interventi di sostegno agli anziani provvede al monitoraggio dei casi con l'obiettivo di verificare costantemente lo stato di bisogno e/o solitudine e provvedere, a seconda delle necessità evidenziate, al corretto intervento.

Il monitoraggio può avvenire attraverso telefonate periodiche con fine di compagnia e vigilanza, avvalendosi anche dei volontari delle associazioni.

Significativo è poi l'avvio di progetti di prevenzione a favore degli anziani fragili individuati e la divulgazione delle attività e dei servizi attivati dal comune.

Sono circa 60 gli anziani fragili seguiti dai servizi sociali e monitorati con interventi diversi.

Le attività di monitoraggio anziani e i rispettivi interventi di sostegno e prevenzione rispondono alla necessità di offrire agli anziani fragili una rete di protezione capace di proporre interventi mirati, basati sul coinvolgimento della realtà locale, e in grado di conoscere ed avvicinare le situazioni di maggior bisogno e solitudine.

Tra le attività di prevenzione attivate e organizzate vi è lo smistamento pacchi "Caritas" per le famiglie meno abbienti.

Le attività svolte a favore degli anziani sono coordinate da 1 Responsabile area anziani insieme ad 1 assistente sociale dipendente dall'Amministrazione Comunale e svolte in collaborazione con il personale volontario delle associazioni di volontariato del territorio.

29. COMUNE DI TORREVECCHIA PIA – sede 36357

I servizi del progetto sono rivolti agli anziani non autosufficienti del comune di Torrevecchia Pia (circa 203 anziani di oltre 65 anni) e indirettamente alle loro famiglie per proporre loro interventi di supporto e sostegno.

I servizi previsti sono i seguenti:

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Tra le attività svolte dall'Assistente sociale a favore della popolazione anziana fragile vi è il lavoro di rilevazione dei bisogni attraverso un primo servizio di ascolto, seguito dalla costruzione e dal consolidamento dei rapporti con gli anziani assistiti ai quali, a seconda delle necessità rilevate, propone servizi diversi.

Per ciascun caso seguito l'assistente sociale redige un report individuale nel quale annota osservazioni, gli interventi e i contatti con le famiglie degli anziani.

I casi seguiti sono circa 40.

L'attività è coordinata da 1 Responsabile di Progetto e 1 assistente sociale.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Per agevolare gli anziani nello svolgimento di attività quotidiane come fare la spesa, ritirare i medicinali e sbrigare pratiche burocratiche viene fornito un servizio di supporto e aiuto.

Gli anziani seguiti (circa 30) possono quindi ricevere pasti e farmaci a domicilio e aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

L'attività è coordinata da 1 Responsabile di Progetto, 1 assistente sociale e svolta in collaborazione con il personale volontario delle associazioni di volontariato del territorio.

3) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio fornisce a circa 30 anziani impossibilitati a muoversi in modo autonomo sul territorio l'accompagnamento presso le strutture ospedaliere, servizi pubblici e presso il Centro Ricreativo Anziani.

L'attività è coordinata da 1 Responsabile di Progetto, 1 assistente sociale e svolta in collaborazione con il personale volontario delle associazioni di volontariato del territorio.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani accompagnati.

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Per favorire il processo di integrazione e socializzazione degli anziani, evitando di conseguenza il rischio di isolamento e i fenomeni di depressione, si realizzano iniziative di aggregazione presso il Centro Ricreativo Anziani di Torrevecchia Pia o presso altre strutture dedicate.

Inoltre, si organizzano eventi promossi dal comune o altri partner comunali.

Mediante si registra la partecipazione di circa 80 anziani.

Le attività sono coordinate da 1 Responsabile di Progetto, 1 assistente sociale e svolte in collaborazione con il personale volontario delle associazioni di volontariato del territorio (anziani "autonomi" del centro ricreativo per anziani del Comune).

5) VISITE DOMICILIARI

Il Comune svolge dal 2006 servizi di assistenza sociale in collaborazione con il Gruppo volontari del Comune di Torrevecchia Pia, l'Asl, i Piani di Zona e le cooperative sociali.

Si tratta di interventi al domicilio effettuati da operatori qualificati (ASA) a favore di una persona e/o del nucleo familiare in difficoltà, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze

individuali, stimolare il recupero, il mantenimento e lo sviluppo di capacità residue relative alla propria autonomia personale e alla vita socio-relazionale.

La presenza del volontario sarà di supporto ai 10 anziani assistiti per la cura della persona e per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana, e contribuirà a contrastare o ritardare il ricorso all'istituzionalizzazione, favorendone la permanenza nel suo ambito familiare e sociale.

Nel corso del 2010 sono state erogate circa 200 ore di sostegno agli anziani e/o persone non autosufficienti, ma si prevede un forte incremento.

Il personale impiegato: n. 1 Responsabile di Progetto; n. 1 assistente sociale; n. 2 volontari; n. 1 medico di base; 3 operatori qualificati (ASA), gli psicologi e tutti i volontari del gruppo volontari del Comune di Torrevicchia Pia, le associazioni di volontariato e le parrocchie.

30. COMUNE DI TREMEZZINA – sede 62037

Nell'ambito di questo progetto verranno attivati servizi destinati a soddisfare le esigenze dell'utenza anziana, la presenza di un volontario di servizio civile fungerebbe da collegamento tra i cittadini e le istituzioni e potrebbe rispondere all'esigenza delle persone anziane sole, o in situazione di disagio e fragilità, di trovare qualcuno che possa aiutarli attraverso un rapporto di amicizia e fiducia, ed inoltre potrebbe consentire loro di conoscere le modalità di accesso e di utilizzo dei servizi presenti sul territorio e delle risorse disponibili. Nell'ambito di questo progetto verranno attivati i seguenti servizi destinati all'utenza anziana:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio viene svolto al domicilio degli utenti non autosufficienti (circa il 60%) e parzialmente autosufficienti (circa il 40%) per un numero complessivo di 25 utenti, articolata su tutto l'anno in più giorni settimanali, compresi giorni festivi e orari serali.

Il servizio è coordinato da 1 assistente sociale e dal personale volontario in numero variabile (sino a 5/6 unità).

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo interventi di supporto e aiuto agli anziani assistiti.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Viene fornita assistenza ed accompagnamento a 20 anziani per lo svolgimento di pratiche domestiche.

Il servizio è coordinato da 1 assistente sociale e dal personale volontario in numero variabile (sino a 5/6 unità).

3) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

L'ufficio servizi sociali si occupa di organizzare e promuovere eventi per favorire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani del territorio, siano essi residenti nelle proprie abitazione, sia presso strutture di ricovero.

Tra le proposte si organizzano feste e soggiorni climatici nel periodo fine primavera/inizio estate anche al fine di promuovere e scambio di conoscenze personali.

Complessivamente aderiscono alle iniziative fino a 250 anziani.

4) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'assistente sociale si occupa di verificare lo stato di salute degli anziani residenti nel territorio, l'attività viene svolta telefonicamente e presso il domicilio degli anziani se necessario. Attraverso l'attività dei volontari del servizio civile si intende estendere l'ambito

dei servizi offerti anche attraverso verifiche ed attività di monitoraggio, nonché attività di centralino e di ascolto delle richieste.

Il servizio è coordinato da 1 assistente sociale.

31. COMUNE DI VAL DI NIZZA – sede 36392

Il progetto interviene nell'area dell'assistenza agli anziani e si rivolge a: persone che vivono sole o senza presenza di altri familiari; persone non automunite e persone bisognose di cure.

La priorità di intervento è rivolta alle persone anziane che vivono sole o che presentano situazioni di disagio particolare (presenza di figli o altri parenti i quali, però, vivono in altri Comuni distanti da Val di Nizza o che per impegni di lavoro rientrano in paese solo nei week-end) senza tralasciare altri beneficiari che venissero a trovarsi in situazioni di bisogno.

Gli anziani residenti sono n. 229 con più di 65 anni di età di cui: 98 uomini e 131 donne.

Le urgenze delle persone più fragili ammonta a circa n. 100 unità.

Il monitoraggio costante rimane attivo su almeno n. 30 persone con un beneficio indiretto per i parenti che, non vivendo nel paese, trovano grande aiuto da questo servizio in quanto sanno che i loro congiunti sono comunque tenuti sotto controllo.

E' a cura del giovane in servizio la stesura di una scheda personale per ogni utente che viene inserito nel servizio.

Tale scheda viene aggiornata ogni volta che il Volontario visita, telefona o incontra l'utente in modo tale da avere una panoramica completa del servizio e degli utenti più bisognosi.

Il progetto prevede l'erogazione dei seguenti servizi rivolti a favore degli anziani di età uguale o superiore a 65 anni:

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTÀ E FAMIGLIE PER ASCOLTO BISOGNI:

Il servizio è svolto preventivamente con contatto telefonico e successivamente presso l'abitazione del bisognoso e consente di effettuare la rilevazione dei bisogni attraverso un primo servizio di ascolto, seguito dalla cura e consolidamento dei rapporti con gli assistiti.

L'attività svolta consente quindi di poter rilevare e segnalare tempestivamente le situazioni a rischio e di attivare le adeguate risposte. Viene effettuata la registrazione dei contatti e l'annotazione delle segnalazioni effettuate ad altri attori per gli interventi del caso.

Il numero di utenti monitorati e contatti è: 60.

Il personale impiegato: n. 1 Responsabile di Progetto e n. 1 assistente sociale.

2) VISITE DOMICILIARI

Si tratta di un servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone anziane che vivono sole e in condizioni di fragilità. Il numero di utenti seguiti è: 32.

Il servizio offerto prevede la compagnia e l'ascolto a domicilio dell'anziano assistito. Quanto rilevato viene poi segnalato all'assistente sociale che valuta se occorre attivare interventi differenti e volti a soddisfare il bisogno espresso.

3) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio propone l'accompagnamento degli anziani presso servizi pubblici e sanitari (ambulatori medici, cliniche, ospedali, laboratori analisi, ecc).

Il numero utenti è circa 30 ma è variabile.

Il servizio viene svolto a chiamata da parte di tutte le persone che si trovano in stato di bisogno. Considerato che il preesistente servizio di consegna medicinali a domicilio prima svolto dalla Comunità Integrata A.O. di Varzi è stato sospeso, il Comune di Val di Nizza, con l'ausilio del giovane in Servizio Civile (con automezzo di proprietà Comunale), ha

mantenuto detto servizio, per i residenti nel Comune stesso. Sono stati effettuati n. 64 trasporti verso Ospedali o cliniche o laboratori analisi convenzionati (ubicati a Varzi, Salice Terme, Voghera).

4) ATTIVITÀ DI CENTRALINO E ASCOLTO RICHIESTE ANZIANI

Il servizio offre l'ascolto telefonico agli anziani soli con l'obiettivo di aiutarli a mantenere i rapporti e offrire loro ascolto dei bisogni.

Numero utenti 115.

5) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Tra gli interventi offerti in favore degli anziani ed erogati per fornire loro supporto e sollievo vi sono le iniziative svolte per fornire aiuto nello svolgimento di piccole faccende quotidiane come ad esempio la consegna dei pasti a domicilio, la consegna medicinali, il servizio prelievi.

Gli utenti che beneficiano di questo servizio sono 5.

Non esistono servizi analoghi sul territorio comunale.

I servizi indicati sono gestiti da: 1 assistente sociale (Dipendente ASL Pavia), 1 incaricato dalla Comunità Montana O.P. e i dipendenti della Cooperativa Sociale Treottouno s.r.l. di Voghera (per il servizio Pasti);

Sono coinvolti a diversi livelli: il Medico condotto, Strutture sanitarie del territorio, la Comunità Montana Oltrepò Pavese, la Cooperativa Sociale Treottouno S.r.l di Voghera.

I servizi sono stati erogati nell'anno 2011 solo grazie alla presenza di un giovane in Servizio Civile: in mancanza di questa figura il servizio cessa di esistere.

32. COMUNE DI VILLA D'ALME' – sede 26508

Il progetto si sviluppa nel comune di Villa D'Almè e si rivolge alla popolazione anziana residente, composta da circa 1227 persone di età superiore ai 65 anni, con garantire loro interventi di sostegno alla salute, al benessere psicofisico e favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane autosufficienti e non e dei loro familiari.

Il progetto prevede il coinvolgimento del volontario di servizio civile nei seguenti servizi:

1) VISITE DOMICILIARI

Il servizio è gestito da 1 ausiliaria socio assistenziale che si occupa di assistere e curare l'igiene personale degli anziani assistiti (alzata, cambio del pannolone, bagno, pedicure, manicure).

L'attività è svolta a favore di 6 anziani non autosufficienti presso il loro domicilio (5 femmine e 1 maschio di età compresa tra i 70 e gli 85 anni).

Le famiglie contribuiscono con il pagamento di una quota del servizio in base all'Isee.

Gli accessi sono giornalieri (da lunedì a venerdì) per un massimo di due ore giornaliere a utente. L'assistenza viene garantita dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Il servizio nell'anno 2011 ha erogato n. 420 ore di assistenza per 6 soggetti.

Il personale coinvolto nel servizio è il seguente: n. 1 assistente sociale, n. 1 ausiliaria socio – assistenziale e n. 1 coordinatore di servizio.

Con l'intervento di un VSC potremmo aumentare il numero dei soggetti presi in carico. Sul territorio esiste un servizio simile gestito dall'Asl che però si occupa di esigenze più di tipo sanitario con la presenza di personale infermieristico e di ausiliarie. Viene attivato dal medico di base e il servizio è a carico del SSN.

2) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio è gestito in collaborazione con l'associazione di volontariato "Il Filo Diretto" che si occupa di trasportare gli anziani dal domicilio alle strutture per svolgere terapie, dialisi, esami ecc.

Il servizio è rivolto a 143 anziani (78 maschi e 65 femmine di età compresa tra i 65 e gli 85 anni).

Il servizio è aperto tutte le mattine dalle 9.30 alle 11.30 da lunedì a venerdì per la prenotazione dei servizi.

I servizi vengono svolti da lunedì a sabato dalle 6.30 alle 19.00.

Il servizio è coordinato da n. 1 assistente sociale, n. 1 coordinatore di servizio ed è gestito da 57 volontari che utilizzano le 7 autovetture a disposizione.

Il VSC avrebbe il compito di svolgere da accompagnatore agli anziani che necessitano di tale supporto in collaborazione con l'autista che guida il mezzo. In caso di necessità potrebbe svolgere anche la funzione di autista.

3) FORNIRE INFORMAZIONI E NOTIZIE UTILI

Tra i servizi di segretariato sociale il comune di Villa d'Almè propone a tutti i cittadini residenti sul territorio comunale un servizio di informazioni mirate al pubblico anziano: vengono fornite indicazioni rispetto ai servizi per anziani e i riferimenti alle associazioni per anziani presenti sul territorio comunale, di ambito e provinciale.

Il servizio è fruibile il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed è svolto dall'assistente sociale.

Nel corso dell'anno 2011 si sono presentate al segretariato sociale n. 570 anziani e familiari di anziani per chiedere informazioni riguardo a soggiorni marini, università della terza età, pasti a domicilio, ricerca badanti, attivazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani, ricoveri in case di riposo, servizio trasporto anziani, iscrizioni a centri diurni, richiesta di agevolazioni economiche.

Nel corso dell'anno 2011 sono state erogate n. 275 ore di segretariato sociale.

Il personale coinvolto nel servizio è il seguente: n. 1 assistente sociale e n. 1 coordinatore di servizio.

Il VSC avrebbe il compito di ascoltare e dare informazioni agli anziani (sia direttamente che telefonicamente) che si rivolgono al servizio in supporto all'assistente sociale per poter aumentare il numero di ore di apertura del servizio.

33. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO – sede 36419

Il Comune di Zelo Buon Persico ha una popolazione di circa 6.800 abitanti, di questi ben 913 sono di età superiore ai 65 anni e richiedono un'attenzione privilegiata e interventi mirati.

Il presente progetto rientra tra le iniziative attivate dal comune di Zelo Buon Persico per la popolazione anziana che intendono garantire loro supporto e solidarietà attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:

1) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il servizio è rivolto a 15 anziani soli e offre l'accompagnamento per piccole commissioni giornaliere, spesa settimanale,; accompagnamento occasionale a visite mediche in Lodi, Milano e relativi territori provinciali.

Si vorrebbe realizzare un servizio di accompagnamento presso servizi pubblici e sanitari e per l'aiuto nel disbrigo di piccole commissioni quali acquisto farmaci, spesa, consegna acqua, ventilatori, ecc, in momenti difficili e/o a rischio della vita degli utenti (emergenza caldo o freddo; influenza o malattia ecc.).

Attualmente non esistono servizi analoghi sul territorio.

Il servizio è erogato da 2 operatori socio sanitari coordinati da 1 responsabile dei servizi sociali e 1 assistente sociale.

2) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Ai 15 anziani assistiti viene fornito aiuto nella vita quotidiana, per fare la spesa e per la compilazione di documenti.

Il servizio è erogato da 2 operatori socio sanitari coordinati da 1 responsabile dei servizi sociali e 1 assistente sociale.

3) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Nel comune di Zelo è presente il Centro Diurno Anziani, luogo di incontro per anziani autosufficienti, dove vi si organizzano attività ludico e animative per gli anziani.

Le attività promosse mirano a sostenere le autonomie degli anziani e a promuovere forme di socialità e di partecipazione evitando i rischi di isolamento e di abbandono.

Mediamente il centro anziani è frequentato da circa 50 anziani.

Il servizio è erogato da 2 operatori socio sanitari coordinati da 1 responsabile dei servizi sociali e 1 assistente sociale.

Per promuovere la socialità degli anziani vengono inoltre organizzate visite agli utenti ricoverati presso Residenze Sanitarie Assistenziali del territorio in queste occasioni si realizzazione proposte ludiche e animative.

4) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'assistente sociale per effettuare un monitoraggio della popolazione anziana redige un Registro anziani soli e/o fragili che contiene l'elenco di tutti gli anziani soli e/o in situazione di disagio ancora non conclamato.

Il Comune intende potenziare il servizio rivolto alla fascia d'utenti iscritti al Registro anziani soli e/o fragili al fine di monitorare i bisogni dei cittadini e di ascoltarli in bisogni nuovi emergenti.

Tale registro permette l'attivazione di un servizio di ascolto a 40 anziani durante il periodo estivo (tra maggio e settembre) per prevenire i problemi legati a solitudine ed eventuale emergenza afa. Si realizza attraverso contatti settimanali (in caso di bisogno, anche più volte alla settimana) per monitorare bisogni e/o richieste.

Il servizio è erogato da 2 operatori socio sanitari coordinati da 1 responsabile dei servizi sociali e 1 assistente sociale.

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO – SEDE 35977

Rispetto dell'orario di servizio; segreto d'Ufficio; partecipazione alle attività connesse al servizio e alla valorizzazione/pubblicizzazione del S.C.

2. COMUNE DI ARLUNO – SEDE 79256

Guida dei mezzi in dotazione ai servizi sociali, partecipazione ad iniziative organizzate in alcune specifiche festività (festa dei nonni ad ottobre, pranzo anziani a dicembre, ecc).

3. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – SEDE 35999

Rispetto degli orari di servizio.

4. COMUNE DI BOVEZZO – SEDE 36014

Obbligo di guida degli automezzi comunali.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – SEDE 4583

Affidabilità e puntualità nello svolgimento dei compiti affidati. Flessibilità oraria. Riservatezza e discrezione.

6. COMUNE DI CASORATE PRIMO – SEDE 79730

Flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi e nei periodi di maggior criticità (festività e periodi estivi). Guidare l'automezzo comunale per eventuali piccole commissioni o trasporti.

7. COMUNE DI CERMENATE – SEDE 26478

Guida dei veicoli di proprietà comunale o in dotazione al Comune. Riservatezza, specie per situazioni di disagio sociale, con particolari problematiche.

8. COMUNE DI CORSICO – SEDE 36099

Disponibilità ad utilizzare veicoli di servizio. Disponibilità ad una flessibilità oraria.

9. COMUNE DI CREMA – SEDE 13572

Rispetto puntuale del programma settimanale di lavoro, concordato con l'Olp o altro operatore di riferimento.

Riservatezza e rispetto della privacy degli utenti e dei loro familiari, in relazione a dati ed informazioni che riguardano la persona e il suo contesto di vita, e di cui si viene a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

Flessibilità oraria sia nell'arco della giornata sia durante la settimana; si chiede inoltre, se necessario per esigenze di servizio, la disponibilità all'impegno nelle giornate di domenica o festivi.

10. COMUNE DI GIUSSANO – SEDE 16161

Flessibilità oraria.

11. COMUNE DI GRANDATE – SEDE 36141

Si richiede: disponibilità alla flessibilità oraria in base alle esigenze di servizio, rispetto delle regole di comportamento, degli orari di servizio, precisione nello svolgimento dei compiti assegnati e tutela della riservatezza delle informazioni e dei dati relativi agli utenti.

12. COMUNE DI JERAGO CON ORAGO – SEDE 3961

Flessibilità oraria e impiego nei giorni festivi.

13. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Puntualità e precisione.

14. COMUNE DI LODRINO – SEDE 83573

Obbligo di guida del veicolo di servizio messo a disposizione dall'Ente comunale;

Flessibilità oraria: indicativamente, si richiede la presenza del volontario sia in orario mattutino che pomeridiano, in modo da garantire la presenza nei vari servizi previsti. Le ore potranno essere svolte in orari da concordare con l'amministrazione comunale.

Osservanza delle vigenti leggi sulla privacy D.lgs. 196/2003 e rispetto del segreto d'ufficio oltre a quanto già previsti dalla L. 675/96 e rispetto dei regolamenti comunali e associativi.

Partecipazione alle riunioni d'equipe prima di avviare le attività del progetto nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto.

Disponibilità a piccoli trasferimenti nell'ambito del territorio comunale.

15. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

Il volontario dovrà dimostrare serietà, propensione e consapevolezza del ruolo, delle finalità e delle attività specifiche connesse al servizio, con particolare riferimento agli aspetti legati al rispetto delle regole di comportamento, degli orari di servizio, alla precisione nello svolgimento dei compiti assegnati e alla tutela della riservatezza delle informazioni e dei dati relativi agli utenti.

Si richiede:

- flessibilità oraria: indicativamente, si richiede la presenza del volontario in orario mattutino, dalle 8 alle 13, dal lunedì al venerdì; le ore restanti potranno essere svolte in orari da concordare con l'amministrazione comunale;
- disponibilità ad utilizzare il veicolo di servizio messo a disposizione dall'Ente comunale;
- osservanza delle vigenti leggi sulla privacy D.lgs. 196/2003 e rispetto del segreto d'ufficio oltre a quanto già previsti dalla L. 675/96;
- rispetto dei regolamenti comunali e associativi;
- partecipazione alle riunioni d'equipe prima di avviare le attività del progetto nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto;
- disponibilità a piccoli trasferimenti nell'ambito del territorio comunale.

16. COMUNE DI MELEGNANO – SEDE 13586

Al volontario sarà richiesta flessibilità oraria, disponibilità nella giornata di sabato, impegno orario da lunedì a venerdì, mattina e pomeriggio.

17. COMUNE DI OSIO SOTTO – SEDE 36206

Rispetto della privacy.

18. COMUNE DI PANDINO – SEDE 4602

I volontari dovranno seguire obbligatoriamente gli orari previsti nel piano settimanale e non svolgere azioni in autonomia.

19. COMUNE DI PAVIA – SEDE 72057

Flessibilità oraria, disponibilità a fronteggiare situazione di emergenza che si vengono a creare anche nella stessa giornata anche al termine dell'orario di servizio. Disponibilità ad effettuare il servizio nei giorni festivi in concomitanza con iniziative di promozione del servizio. Il piano ferie dovrà essere preventivamente concordato con i Responsabili dei Servizi e dovrà comunque garantire il funzionamento del Servizio Monitoraggio a favore di persone fragili (sia adulti che anziani). Il Servizio di monitoraggio a favore di persone fragili comprende, altresì, la turnazione domenicale.

20. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22130

Segreto professionale.

21. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – SEDE 109503

Al volontario si richiede serietà, puntualità e rispetto delle regole, precisione nello svolgimento dei compiti assegnati, riservatezza dei dati e delle informazioni relativi agli utenti, flessibilità oraria ad impegno serale.

22. COMUNE DI RHO – SEDE 109228

Guida di autovetture adibite al trasporto anziani; prestazione di servizio in alcune sere della settimana (per due o tre sere all'anno) e nei festivi (il servizio offre un pranzo agli anziani che rimangono in città anche a ferragosto).

23. COMUNE DI ROVELLASCA – SEDE 36285

Flessibilità di orario.

24. COMUNE DI SAMARATE – SEDE 36295

Flessibilità oraria in base alle esigenze dei servizi (es. accompagnamenti vari; partecipazione a incontri ecc.); guida dell'autovettura comunale.

25. COMUNE DI SEDRIANO – SEDE 79684

- Flessibilità oraria;
- obbligo di servizio nei giorni festivi o in orario serale in relazione a particolari eventi organizzati dal servizio;
- obbligo di guida automezzi di proprietà del comune per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso;
- obbligo di riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali (D.lgs. 196/2003);
- obbligo di rispetto delle normative sulla sicurezza (D.lgs. 81/08).

26. COMUNE DI SEREGNO – SEDE 13549

Nessuno.

27. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – SEDE 13555

Di norma la presenza dei volontari è prevista dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 salvo rare variazioni per esigenze particolari di servizio per cui è richiesta flessibilità, comunque all'interno dell'orario di ufficio.

28. COMUNE DI STRADELLA – SEDE 13637

Si richiede obbligatoriamente il rispetto del segreto d'ufficio.

29. COMUNE DI TORREVECCHIA PIA – SEDE 36357

Impiego nei giorni festivi, flessibilità oraria e svolgimento delle attività di promozione delle iniziative intraprese dal comune, anche attraverso distribuzione di materiale informativo.

30. COMUNE DI TREMEZZINA – SEDE 62037

Viene richiesta flessibilità oraria con possibile impiego nei giorni festivi e nelle ore serali.

31. COMUNE DI VAL DI NIZZA – SEDE 36392

Si richiede flessibilità oraria e obbligo di servizio in occasioni particolari (limitate ad un paio di occasioni nell'arco dell'intero anno) anche nelle ore serali o festive.

32. COMUNE DI VILLA D'ALME' – SEDE 26508

Si chiede per lo svolgimento del servizio flessibilità oraria in quanto i servizi hanno orari frammentati. Guida delle auto per il trasporto sociale anziani.

33. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO – SEDE 36419

Si richiedono:

- obbligo di guida;
- orario di servizio flessibile, in coincidenza con eventuali bisogni del cittadino e/o problematiche;
- disponibilità ad effettuare accompagnamenti e/o iniziative estemporanee in ogni situazione meteorologica.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO – SEDE 35977

Si richiedono preferibilmente: disponibilità all'accudimento della persona fragile nei suoi bisogni primari in collaborazione con il personale qualificato e titolare; disponibilità all'ascolto della persona fragile, capacità organizzative; disponibilità al confronto con i colleghi e supervisore per la realizzazione del progetto personalizzato; possesso della patente di guida; buona capacità di relazione interpersonale; capacità utilizzo PC.

2. COMUNE DI ARLUNO – SEDE 79256

Si richiede preferibilmente: patente B, titolo di studi in ambito sociale, educativo, psicologico, ecc.

3. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO – SEDE 35999

Si richiede il possesso della patente B.

4. COMUNE DI BOVEZZO – SEDE 36014

Si richiede il possesso della patente B.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – SEDE 4583

Si darà priorità ai giovani in possesso di: Diploma scuola media Superiore, Patente e disponibilità alla guida degli automezzi dell'Ente. Predisposizione al sostegno delle persone anziane in difficoltà. Predisposizione all'ascolto ed interesse per le problematiche della terza

età e delle famiglie. Disponibilità a spostamenti quotidiani per accompagnamenti. Predisposizione al lavoro d'équipe.

6. COMUNE DI CASORATE PRIMO – SEDE 79730

Si darà priorità ai giovani in possesso di: Patente B - Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

7. COMUNE DI CERMENATE – SEDE 26478

Sarà data precedenza nella fase di selezione a coloro che dimostreranno capacità ed esperienze già acquisite nell'ambito sociale e del volontariato (soprattutto rivolto a persone anziani, diversamente abili).

E' richiesta la patente di tipo B, la capacità e facoltà di guidare un mezzo con cambio manuale (senza limiti derivanti da provvedimenti di legge che impediscano tale attività). Spirito di adattamento, buona volontà e flessibilità.

8. COMUNE DI CORSICO – SEDE 36099

Possesso della patente di guida cat. B.

9. COMUNE DI CREMA – SEDE 13572

Possesso della patente di guida cat. B.

10. COMUNE DI GIUSSANO – SEDE 16161

Si richiede: capacità relazionali e di ascolto. Priorità sarà data ai candidati in possesso della patente di guida cat. B.

11. COMUNE DI GRANDATE – SEDE 36141

Il volontario dovrà essere in possesso del diploma di scuola media secondaria superiore e della patente di guida CAT. B da almeno 1 anno.

Il volontario dovrà dimostrare serietà, propensione al sociale e consapevolezza del ruolo, delle finalità e delle attività specifiche connesse al servizio, con particolare riferimento agli aspetti legati al rispetto delle regole di comportamento, degli orari di servizio, alla precisione nello svolgimento dei compiti assegnati ed alla tutela della riservatezza delle informazioni e dei dati relativi agli utenti.

12. COMUNE DI JERAGO CON ORAGO – SEDE 3961

Possesso patente di guida.

13. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Patente B e possibile formazione attinente al progetto.

14. COMUNE DI LODRINO – SEDE 83573

Si richiedono:

- possesso della patente di guida di tipo B;
- minima conoscenza dell'uso del computer;
- buone capacità relazionali.

Priorità sarà data a candidati in possesso di:

- precedenti esperienze e/o di una formazione specifica nel campo di intervento in questione
- motivazione al lavoro sociale con anziani;
- titolo di studio inerente il settore sociale.

15. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

E' preferibile, da parte del volontario, il possesso di precedenti esperienze e/o di una formazione specifica nel campo di intervento in questione e motivazione al lavoro sociale con anziani.

Priorità verrà comunque data ai candidati in possesso di un titolo di studio inerente il settore sociale e con buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto insieme ad altre persone e a contatto con gli utenti.

E' necessario il possesso della patente di guida di tipo B e una minima conoscenza dell'uso del computer.

16. COMUNE DI MELEGNANO – SEDE 13586

Requisito necessario è il possesso della patente B.

17. COMUNE DI OSIO SOTTO – SEDE 36206

Attitudine all'ascolto, all'osservazione poiché i volontari dovranno essere in grado di cogliere e riferire all'assistente sociale eventuali segnali di disagio degli utenti in carico.

18. COMUNE DI PANDINO – SEDE 4602

I volontari dovranno possedere necessariamente la patente e verrà data priorità ai candidati che hanno svolto percorsi di studio/esperienze personali specifiche nel campo dei servizi alla persona.

19. COMUNE DI PAVIA – SEDE 72057

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti: Patente, Diploma di Scuola Media superiore, Utilizzo computer e disponibilità a lavoro su turni , compresa la domenica.

20. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22130

Predisposizione all'ascolto e ai rapporti interpersonali.

21. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – SEDE 109503

Priorità sarà data ai candidati in possesso di Diploma laurea in scienze sociali/ scienze della formazione o psicologia. Patente B, propensione e consapevolezza del ruolo, delle finalità e delle attività specifiche connesse al servizio.

22. COMUNE DI RHO – SEDE 109228

Interesse e predisposizione per i rapporti sociali comprovati dal percorso formativo scolastico svolto.

23. COMUNE DI ROVELLASCA – SEDE 36285

Patente B.

24. COMUNE DI SAMARATE – SEDE 36295

Si richiedono: patente B; livello base conoscenze informatiche.

25. COMUNE DI SEDRIANO – SEDE 79684

Si richiedono:

- possesso patente di guida Cat. B
- titolo di studio scuola superiore.

Priorità sarà data ai candidati con attitudine al lavoro sociale e precedenti esperienze in ambito di volontariato.

26. COMUNE DI SEREGNO – SEDE 13549

Patente di guida, capacità di ascolto ed empatia, predisposizione al lavoro in equipe, capacità di adattamento a situazioni nuove e predisposizione a mettersi in gioco.

27. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – SEDE 13555

Sarà considerato titolo preferenziale il possesso di patente B.

28. COMUNE DI STRADELLA – SEDE 13637

Si richiedono capacità di ascolto, possesso della patente di guida e precedente esperienza di volontariato nel sociale.

29. COMUNE DI TORREVECCHIA PIA – SEDE 36357

Forte propensione verso il mondo sociale e possesso della patente di guida.

30. COMUNE DI TREMEZZINA – SEDE 62037

Patente di guida B, sarà data priorità ai candidati in possesso di titolo di studio attinente all'ambito del progetto e/o esperienze analoghe

31. COMUNE DI VAL DI NIZZA – SEDE 36392

Si richiede il possesso della patente di guida Cat. B.

32. COMUNE DI VILLA D'ALME' – SEDE 26508

Necessità del possesso della patente B. Priorità sarà data ai candidati in possesso di un diploma quinquennale nelle aree umanistiche e che sappiano utilizzare il PC.

33. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO – SEDE 36419

Si richiede il possesso della patente di guida Cat. B.

Priorità sarà data ai candidati in possesso di diploma/laurea in area sociale socio assistenziale e con esperienza nel settore di attività (con anziani e/o comunità minori/anziani).

